



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 24 marzo 2025**



Prime Pagine

24/03/2025	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Foglio	8
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Giornale	9
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Giorno	10
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Mattino	11
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Messaggero	12
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Il Tempo	16
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	La Nazione	18
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	La Repubblica	19
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	La Stampa	20
Prima pagina del 24/03/2025		
24/03/2025	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 24/03/2025		

Primo Piano

24/03/2025	Primo Magazine	22
Assoporti e Assologistica, MoU con Dip. Commercio e Trasporto Florida		

Trieste

23/03/2025 **Ship Mag** 23
Trieste: il top manager Pamukçu lascia Dfds e fonda una nuova compagnia:
Turkro

Venezia

23/03/2025 **Shipping Italy** 25
Con l'approdo di Viking Star a Fusina ha preso avvia la stagione delle crociere a
Venezia

23/03/2025 **Shipping Italy** 26
Rientrato in servizio con propulsione ibrida il primo vaporetto di Actv dopo il
retrofit

Genova, Voltri

23/03/2025 **Shipping Italy** 28
Esercitazioni di soccorso nel Porto di Genova

Ravenna

23/03/2025 **Shipping Italy** 30
Al via il Progetto 5G nel porto di Ravenna

Marina di Carrara

23/03/2025 **Messaggero Marittimo** 31
Marina di Carrara, si discute dell'ampliamento del porto

Piombino, Isola d' Elba

23/03/2025 **Shipping Italy** 32
Incaglio all'isola d'Elba di una nave oceanografica (VIDEO)

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/03/2025 **Corriere Della Calabria** 33
Innovazione, competitività, transizione ecologica: la Calabria baricentro dell'Euro-
Mediterraneo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/03/2025 **Messina Ora** 34
Città Metropolitana di Messina: Massimo Rizzo nominato componente del
Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Catania

23/03/2025 **LiveSicilia** 35
Porto di Catania, FI: "Noi responsabili, seconda forza in consiglio"

Focus

24/03/2025 **The Medi Telegraph** 36
I dazi sono la vera scommessa di Trump, ma sarà l'America a vincerla?



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

LIBERTÀ ECONOMICA

Quel filo rosso con il benessere dei cittadini **De Nicola** pag. 20

UN MESSAGGIO A PUTIN

La Ue dovrebbe lanciare un Fondo comune per la difesa e la ricostruzione in Ucraina sul modello del salva-Stati inaugurato per la Grecia **Gros** pag. 21

RISIKO BANCARIO

Piazza Affari chiede 1,5 miliardi in più **Scozzari** pag. 6

A&F

Affari&Finanza

Mark Carney

L'anti-Trump

L'economista green che guida il Canada

Paolo Mastrolilli

pag. 11

L'editoriale

Perché l'Europa può crescere anche senza fare debito

Walter Galbiati

I capitali non mancano, ma non vengono investiti e, se lo si fa, non finiscono là dove dovrebbero. Per Mario Draghi sono 800 miliardi l'anno gli investimenti necessari per far ripartire l'Europa e una buona parte di questi potrebbe non essere a debito.

segue a pag. 20

Circo Massimo

Il governo di Little Italy

svende l'industria

Massimo Giannini

L' Iva agli azeri: ammettiamolo, è tanta roba. L'annuncio dell'ennesimo regalo agli stranieri arriva dal vulcanico Adolfo Urso, il ministro del Made in Italy che, un pezzo alla volta, sta smontando e svendendo pezzi di Little Italy.

segue a pag. 7



Il Lotto all'asta partita a due

Igt del gruppo DeAgostini deve difendere la concessione dalla multinazionale Flutter proprietaria in Italia di Sisal
Si parte da un miliardo, ma ci saranno rilanci

Bennewitz, Bocci, Di Zanni

pag. 2-5

C'ERA UNA NORTHVOLT

Il campione europeo delle batterie in default
Doveva far concorrenza alla Cina: sogno svanito
Filippo Santelli pag. 22-23

LA CORSA DEL LINGOTTO

Salire sul treno dell'oro? La risposta dei gestori
C'è chi vede nuove spinte e chi suggerisce cautela
Luigi dell'Olio pag. 26-27

LE IMPRESE ALLA FRONTIERA

La foto dell'Ict tricolore in cerca di competenze
Settore da 132mila aziende ma troppo frammentato
Alessandro Longo pag. 34-35

Riduci i costi, aumenta il risparmio. Scopri la polizza auto a consumo.



BE Rebel
Pay per you

PROTEZIONE IN ASSICURAZIONE RISCOVOLA. IL LEGGE (N. 40) DEL 28 FEBBRAIO 2004 (N. 40) - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI MANAGEMENT E IL LUNEDÌ DEL CAPITALE

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

Confetti maxxis
LA PASSIONE LA QUALITÀ

Gli anziani di Verona
Clochard e animali eredi dei coniugi mummificati
di **Andrea Galli**
a pagina 19

Il premio di Buone Notizie
I 30 migliori bilanci di sostenibilità
oggi l'evento al Corriere
domani l'inserto gratis

Confetti maxxis
LA PASSIONE LA QUALITÀ

La nuova geopolitica

DIFENDERCI SIGNIFICA ESSERE UNITI

di **Angelo Panebianco**

Il premier britannico, il laburista Starmer, è impegnato nella difesa dell'Ucraina e nella cooperazione con i Paesi dell'Unione europea a difesa dell'Europa. I conservatori britannici, all'opposizione di Starmer su tutto il resto, ne appoggiano l'azione internazionale. I socialdemocratici tedeschi, sconfitti nelle urne, fanno ora parte di una coalizione con la vincitrice Cdu e ne assecondano il piano di riarmo della Germania. In Italia, all'epoca del governo Draghi, Giorgia Meloni, all'opposizione su tutto il resto, diede il proprio sostegno alla scelta italiana in difesa dell'Ucraina e alla politica atlantista. Ne ricavò la legittimazione, la rispettabilità, e la reputazione di leader affidabile che furono, per lei, carte elettorali vincenti. Perché il principale partito di opposizione della sinistra, il Partito democratico, non può fare altrettanto? Perché, per non appoggiare le scelte del governo, Ely Schlein si è persino contrapposta all'orientamento maggioritario del gruppo parlamentare socialista europeo di cui il suo partito fa parte? Perché in Italia, in questa fase storica, è solo un inutile esercizio di fantapolitica immaginare una convergenza opposizione- governo sulla politica estera? Certamente, come ha scritto Mario Monti (*Corriere* del 23 marzo), le divisioni sia entro la maggioranza che entro l'opposizione su sicurezza e difesa dell'Europa, generano disorientamento nell'opinione pubblica, le impediscono di convergere su una visione comune della posta in gioco.

continua a pagina 24

La guerra Putin continua a bombardare. Oggi a Riad il vertice tra gli inviati russi e americani

Ucraina, trattativa in salita

Trump accelera: tregua entro Pasqua. Mosca frena. Zelensky: colloqui utili

Il Papa in Vaticano Lasciato il Gemelli dopo 38 giorni



IL CARDINALE CZERNY
«Dal balcone un messaggio molto forte»

di **Gian Guido Vecchi**

Papa Francesco ha lasciato il Gemelli per tornare in Vaticano. Ed è riapparso in pubblico per salutare i fedeli. «Ho sperimentato la pazienza di Dio». «Forza anche nella fragilità» ha detto il cardinale Michael Czerny.

da pagina 6 a pagina 9
Arzilli, Piccolillo Salvatori



di **Lorenzo Cremonesi, Marco Imarisio e Viviana Mazza**

Si annuncia in salita la trattativa per provare a spegnere il conflitto in Ucraina. Gli inviati di Washington e Mosca si incontrano oggi a Riad, in Arabia Saudita per provare a trovare una soluzione. Ma le posizioni non sono vicine. Il presidente Donald Trump ostenta ottimismo e prevede una tregua entro Pasqua. Meno possibilisti i russi. Il leader ucraino Volodymyr Zelensky crede nei colloqui. Intanto l'Ucraina è ancora bombardata.

da pagina 2 a pagina 5

DATARO.COM
Terre rare, quante sono

di **Francesco Battistini e Milena Gabanelli**

Cosa c'è davvero nelle terre rare in Ucraina? Il sottosuolo custodisce il 5% dei minerali critici. Ventimila giacimenti nel Donbass.

a pagina 4

Milano Voleva cambiare genere
Tiktoker suicida a ventun anni dopo gli insulti

di **Cesare Giuzzi**

Aveva raccontato la sua transizione sul social. Da Davide ad Alexandra. Poi erano cominciati gli insulti degli hater. Anche per questo, nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi, il tiktoker Davide Garufi, 21 anni, si è ucciso nella sua casa di Sesto San Giovanni.

a pagina 18

LA LEGA E IL COLLOQUIO MELONI-TAJANI
Government, alta tensione sulla politica estera

di **Monica Guerzoni e Cesare Zapperi**

Scontro aperto nella maggioranza. Nuovi attacchi della Lega. Interviene il ministro degli Esteri Tajani: populisti quaquaraquà.

a pagina 10

TRE A TRE A DORTMUND

L'Italia rimonta ma non basta Azzurri eliminati dalla Germania

di **Bocci, Condò, Roncone e Tomaselli**



Un'Italia a due facce. Azzurri dominati dalla Germania nel primo tempo concluso con un umiliante 3-0. Poi l'Italia rimonta con una doppietta di Kean e un rigore di Raspadori. Polemica per una doppietta di Kean e un rigore di Raspadori. Polemica per un altro rigore negato dalla Var. E adesso si complica anche la strada per i Mondiali del 2026.

alle pagine 30 e 31

I MOTIVI DEL CAMBIO



Svolta alla Juve Esonerato Motta arriva Tudor

di **Massimiliano Nerozzi**

La Juve cambia la guida in panchina. Dopo le ultime sconfitte la dirigenza ha deciso di esonerare Thiago Motta. Lo sostituirà Igor Tudor. Il nuovo tecnico aveva già militato con i bianconeri da calciatore. Tudor avrà il compito di traghettare la squadra fino al termine del campionato.

a pagina 32

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Salgo sulla metropolitana e mi impongo un esercizio di stupore, il faccio quando mi sento triste. Infilo il cellulare nella tasca interna del cappotto perché non sia raggiungibile dalla mano che, per una briciola di dopamina, lo cercherà senza il mio consenso. Mi impongo di fissare ogni cosa. Così torno alla mia altezza, perché i nostri occhi, a differenza di quelli dei quadrupedi indirizzati al suolo o poco più su, consentono di arrivare al cielo. Dopo millenni di evoluzione però il nostro sguardo è tornato giù, al telefono, tanto che da anni esiste una nuova patologia: la cervicale da smartphone. Dall'*homo erectus* (in piedi) a quello *curvatus*. Ne scorgo tanti esemplari in metropolitana. Un ragazzino di 12-13

All'altezza



anni seduto ride mandando messaggi con le mani appoggiate su una nota edizione di spartiti per pianoforte. Intraevo la prima lettera del compositore: C... Chopin? Scorgo la seconda: z... Chi sarà? Entrano due ragazze che saranno poco più grandi di lui. Parlano e ridono guardando il cellulare di una delle due, l'altra tira fuori una spazzola per lisciarsi i capelli, e poi la passa all'amica che fa altrettanto. Accanto a me una ragazza legge un testo sullo schermo, niente la distrae, chissà che cosa dicono quelle righe. In ognuno è in corso un desiderio, una ricerca di bellezza... Continuo il mio esercizio che sta già facendo effetto. Quale?

continua a pagina 20

IL POLLENZA
Conte Brachetti Peretti

NEW TOP WINE IS COMING

Cantina de Il Pollenza
Tolentino (MC) Tel. 0733 961989
www.ilpollenza.it
il.pollenza

50324
 Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
 0771120 - 4361008



La Lega attacca Tajani: "Si faccia aiutare da noi con gli Usa". Il ministro degli Esteri: "Populisti quaquaraquà". Salvini può smentirlo votando No al riarmo al 2% di Pil



Lunedì 24 marzo 2025 - Anno 17 - n° 82
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 17 con il libro "Trattati di chat"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

VIA AL NEGOZIATO Parte il tavolo a Riad fra Usa e Ucraina
Trump: "La pace entro Pasqua". Il Papa torna: "Ora tacciano le armi"



◉ A PAG. 4

L'EX SINDACA "M5S in salute, esposto su Gualtieri e piazza Ue"
Raggi: "Sulle armi il Pd resta ambiguo. Meloni governa solo per l'élite"



◉ DE CAROLIS A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Dal Vangelo secondo Caino. "Anche il Vangelo ci spinge all'autodifesa" (Mario Deaglio, *Stampa*, 21.3). Porgi l'altra bomba.

Bancomat. "Arriva la nuova banca delle armi: Forniamo capitali a basso costo e aiutiamo gli Stati a proteggersi" (*Riformista*, 21.3). C'è pure il Bancomat per ritirare i proiettili.

Autotraining. "Tajani: 'La politica estera compete a me'" (*Repubblica*, 23.3). Se lo ripete tutti i giorni, sennò non ci crede neanche lui.

Il Migliore. "Draghi: 'La sicurezza europea messa in discussione da Trump'" (*Corriere della sera*, 19.3). Quel pirla di Donald ha scelto sia la pace sia il condizionatore d'aria acceso.

Senti chi parla. "La premier ha questa caratteristica: le sue idee cambiano in base al suo interesse personale" (Matteo Renzi, senatore IV, *La7*, 21.3). Pare che la Meloni avesse promesso di ritirarsi dalla politica se avesse perso il referendum nel 2016 e sia ancora lì.

Mein Trump. "Trump usa tecniche di comunicazione simili a quelle scelte da Hitler" (Stefano Massini, *Stampa*, 21.3). Altre cazzate?

Import-export. "L'Ucraina ora si 'candida' a riformare il Continente. Ma sul futuro degli arsenali pesano le divisioni dei Paesi" (*Corriere della sera*, 20.3). Cioè Zelenskyy ci rivende le armi che gli abbiamo regalato?

Pronta cassa. "Zelenskyy si appella all'Europa: servono subito cinque miliardi" (*Corriere della sera*, 21.3). Solo?

Pina Fantozzi. "Pina Picierno: 'Un altro Pd è possibile'" (intervista di tre pagine al *Foglio*, 17.3). Ecco, brava, fanno un altro.

Sturp/1. "Draghi intelligenza naturale. L'ex premier torna al Senato e incanta" (Carmelo Caruso, *Foglio*, 18.3). Peccato che sia già sposato.

Sturp/2. "Ironia di Draghi ai parlamentari: 'Guardate l'orologio quindi vado'. Così l'ex premier chiude l'audizione dopo 2 ore e mezza" (*Ansa*, 18.3). Quando ti diverti, il tempo si ferma.

Sturp/3. "Benigni è il 'poeta d'Italia', il nostro bene rifugio, la dignità e la sapienza della risata italiana" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 22.3). Però ha anche dei pregi.

Te uomini in barca. "Pd, un flash mob a Ventotene: 'La premier venga con noi'" (*Repubblica*, 21.3). Pensa se la Meloni accettava.

Basta un Nì. "Contro la logica binaria. La giusta astensione del Pd. Il riarmo europeo non va ridotto a un'asfidatrasie no" (Nadia Urbani, *Domani*, 18.3). Brava: meglio l'ignavia.

SEQUE A PAGINA 20

INTERVISTA A GRATTERI IL PM DI NAPOLI SUI 45 GIORNI PER INTERCETTARE E NON SOLO

"La riforma aiuta i criminali e mortifica i cittadini onesti"

INCHIESTA MEDIAPART
"Così Netanyahu annienta Israele e i nostri ostaggi"

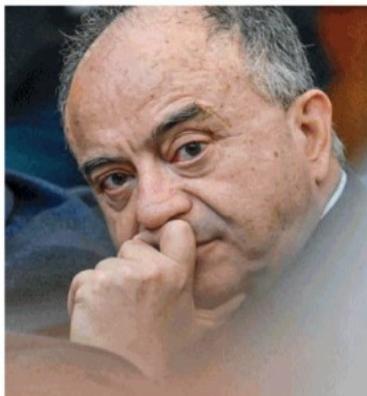
◉ MRAFFNO A PAG. 6-7

PARLA MICHELE AINSI
"Avanza l'uomo (o la donna) forte: ciao democrazia"

◉ CAPORALE A PAG. 8

SAPERE & POTERE
Usano Leonardo per nobilitare chi vende morte

◉ MONTANARI A PAG. 17



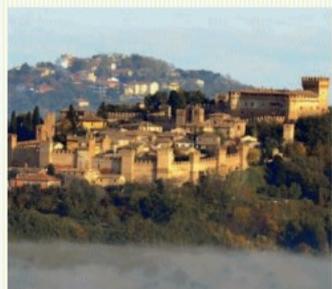
■ Il procuratore: "Se arresto un rapinatore o un assassino e intercetto i complici, dopo un mese e mezzo devo staccare tutto. Più difficile trovare i colpevoli di un'infinità di reati gravissimi"

◉ MASCALI A PAG. 2-3

"PRONTI" A UN'ALTRA DISFATTA

◉ FABIO MINI A PAG. 5

IL FATTO ECONOMICO
Troppi i Comuni in crisi: l'Europa processa l'Italia



■ Il governo non paga più. E centinaia di beffati dagli enti locali in crisi vincono le cause a Strasburgo, ma ottengono briciole. Intanto il Paese è sotto sorveglianza

◉ MANTOVANI A PAG. 13

» **BRIGNONE** Coppa del mondo, non SuperG
Federica, la sciatrice numero 1 che vince anche senza vincere

» Leonardo Coen



Vincere senza vincere. Succede a Sun Valley, la Cortina amata da Hollywood, nell'Idaho dove morì Hemingway. Cielo coperto. Neve compatta. Visibilità piatta. Ed una pista nuova per l'ultimo Su-

perG: "Challenger", mai nome così azzeccato, perché va in scena una sfida epocale. Federica Brignone vs. Lara Gut-Behrami. Stavolta Federica ha perso. Sul podio ci è salita, comunque: l'84°, mai nessuna italiana come lei.

A PAG. 18



La cattiveria

Il Papa si affaccia dal balcone Gemelli e fa il dito medio ai vescovi americani

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPÓSITO, D'ONGHIA, FUCECCHI, GENTILI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, ROIANO, ROSSI, SALVETTI, SCUTO, SPIRITO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Milano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 112/2008

ANNO XXX NUMERO 70

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 24 MARZO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 38



Qualche stella brilla di meno: per Meloni la strada ora è in salita

Difesa dell'Ucraina, stabilità unica in Europa, rapporto con le imprese: la nuova stagione politica ha indebolito questi punti di forza. E l'essere argine al salvinismo e la prudenza sui conti sono importanti, ma nell'era del trumpismo non bastano più

E' inutile negarlo. Giorgia Meloni, da settimane, vive una fase politica difficile, complicata, scivolosa, e al centro delle sue problematiche vi è lo stesso leader che, teoricamente, avrebbe dovuto portare maggiore linfa alle destre mondiali, compresa quella italiana: Donald Trump. La direzione di Meloni, nonostante tutto, non si può dire che sia deficitaria e non si può dire, che seppur con mille difficoltà, il governo italiano abbia cambiato rotta, tradendo tutto ciò che di buono, a livello internazionale, aveva seminato prima dell'affermazione di Trump alla Casa Bianca. La questione, come si dice, è più sottile e riguarda il futuro delle stelle fisse della costellazione meloniana. Fino a oggi, Meloni è riuscita a conquistare una sua credibilità, e una sua affidabilità, oltre che una sua popolarità, come dimostrano anche i sondaggi, e raramente ci sono stati capi di governo in grado di non perdere molto consenso dopo quasi tre anni a Palazzo Chigi, puntando sui cinque fattori.

Pensierini sparsi per sfuggire alla presa dell'AI

Il sublime bambinesco di Trump, che, proprio lui, sta a sinuolare sul conflitto d'interessi poleziano di Musk. La storia che si riseriva, eccome, anche di fronte a un manifesto che va preso nel suo contesto, dunque riserito

Visto che il mio doppio umanoide scriverebbe alla mia maniera o quasi la mia trentennale rubricetta del lunedì, nata quando l'AI, fermentata dal seme di quella checka froci di Alan Turing (se non ci fossero froci e ebrei saremmo ancora nelle caverne), era in culla, provo a fare considerazioni sparse per sfuggire alla sua presa. Chissà che lo spargimento di pensiero non mi consenta di sfuggirgli, a lui e alle domande spensierate ma geniali del Ciliegia.

• GEORGE FOREMAN, L'EPOPEA DI UN GRANDE SCONFITTO
Mondo nell'inserito III



L'INTELLIGENZA DEL VINO

Intervista ad Angelo Gaja, il Mozart del vino. I dazi di Trump, la criminalizzazione del bere, la filosofia delle Langhe, la politica che non vede la provincia operosa, l'esaltazione del "saper fare" e del "far sapere" d'una famiglia di nobili contadini. A tu per tu, a Barbaresco, con il principe della zolla

di Salvatore Merlo

prodotti italiani sono amatissimi, e ce ne vuole prima che il consumatore americano smetta di comprarli per passare ai vini cileni o a quelli australiani". Per uno come Angelo Gaja, cresciuto con il motto di famiglia "fare, saper fare, saper far fare, far sapere", i dazi di Donald Trump sul vino non sono un nodo che strappa il respiro, ma un'eventualità da tenere in conto nell'eterno possibilismo della vita. Dalle vigne delle Langhe piemontesi a quelle toscane di Montalcino e Bolgheri, questo ottantacinquenne magro e ben conservato coltiva l'arte di chi sa unire la passione per il vino alle esigenze del mercato, conciliando tradizione e innovazione, impresa e cultura, creando etichette leggendarie: Sorì San Lorenzo, Costa Russi, Darmagi, Sperss, Ca' Marcanda, Promis. Nato ad Alba il 7 marzo 1940, guida un'azienda

fondata dal nonno nel 1859 e in Piemonte produce non più di trecentomila bottiglie. Quando non è convinto della raccolta, salta l'annata, prende il vino e lo vende sfuso. "Le bottiglie che produciamo trovano la loro destinazione perfetta nella ristorazione, nel consumo a tavola, nel piacere di stare assieme e dividere le bottiglie col pasto", mi dice. Produce pochissimo rispetto ai grandi industriali del vino di massa, come Zonin, ma la sua è un'inezia di una qualità che sfida i grandi vini francesi: solo trecentomila bottiglie, appunto, ma di pura audacia, introvabili nella grande distribuzione, e che vengono esportate per l'80 per cento ("un 20-22 per cento negli Stati Uniti, a seconda degli anni, poi Germania, Inghilterra, Giappone..."). E allora, come ben si capisce, la questione dei

dazi gli interessa. Altroché. Ma Gaja la affronta alla piemontese. "Non sono così pessimista", dice. Un imprenditore deve affrontare i problemi con la sua capacità, pensa lui. Senza strepiti, senza piagnistei, senza aspettarsi che qualcuno arrivi a salvarli. Questa è la filosofia.

Seduto nel cortile del suo castello a Barbaresco, un luogo che respira storia e pragmatismo insieme, poggiando letteralmente i piedi sul soffitto d'una cantina moderna, grandiosa e tecnologica che sta alle cantine di campagna come la Ferrari sta alla Ford dei primi del Novecento, lo dice con quella calma che non è rassegnazione, ma consapevolezza. "E' chiaro che l'imposizione di un dazio non ci favorisce, però prima di fare calcoli e capire che cosa perderemo, aspettiamo a dare giudizi. Tenuto

conto che comunque, laddove abbiamo abitudine il consumatore americano a bere i nostri vini, non è che questo qua ci volti le spalle dal mattino alla sera". E così Gaja ricorda che Donald Trump, in fondo, un favore all'Italia l'ha già fatto. "Dobbiamo riconoscerlo", dice con un tono che intreccia analisi e ironia. "Nel 2020 e nei primi tre mesi del 2021, Trump aveva imposto una sovrattassa del 25 per cento all'ingresso negli Stati Uniti dei vini tedeschi, francesi, spagnoli per punire il consorzio Airbus", racconta. "E zero all'Italia". Zero. "In pratica è stato un nostro benefattore", dice. "Più di così non puoi pretendere. Abbiamo avuto un culo della Madonna in questi anni!". E ride, Angelo Gaja. Ride di una risata contagiosa. Cos'è in fondo l'ironia, se non la capacità di tenere in

"Salvini? E' un vino dealcolato. Tajani un Tavernello. Meloni è Lambrusca, o forse Est! Est! Est! Est! che per lei dovrebbe diventare Ovest! Ovest! Ovest!". Conte invece? "Non c'è un vino che esprima la 'quasità'"

sieme verità opposte in uno stesso discorso, sopportandone la contraddizione? E' una forma d'intelligenza. "I dazi, se arrivano possono essere un danno", dice. "Ma sono anche stati un vantaggio", aggiunge. Ecco le verità opposte. "L'Italia grazie a Trump ha guadagnato spazi incredibili negli anni appena trascorsi". Sicché ora, se arrivasse una sovra tassazione anche sui vini italiani, Gaja non si scompone. "Davvero smetteranno di comprarsi perché costiamo di più? Siamo sicuri?".

Salvatore Merlo, Milano 1982. E' vicedirettore del Foglio, giornale in cui fu assunto a 25 anni da Giuliano Ferrara. Ha scritto reportage, inchieste, ritratti, interviste e corvisti di cronaca, politica e costume. Ha vinto diversi premi giornalistici, tra cui il Premioino.

Segnalatori volontari di intelligenza artificiale cercansi

Una novità, da questa settimana, per i lettori del Foglio AI. Una piccola rivoluzione, se vogliamo. Non tecnologica, ma umana. Sì, perché abbiamo deciso di affidarci a voi: alla vostra attenzione, alla vostra curiosità.

TESTO REALIZZATO CON AI

sità, alla vostra intelligenza naturale - che, nonostante tutto, continua a battere quella artificiale nei modi che contano davvero. Ogni settimana, il Foglio AI si presenta puntuale con i suoi articoli scritti da una macchina: brillante, veloce, a volte persino arguta. Ma anche fallibile, ingenua, a tratti confusa. L'AI è uno strumento potente, ma non è infallibile. E qui entrate in gioco voi.

Da oggi, i lettori del Foglio AI sono invitati a diventare segnalatori ufficiali di errori artificiali. Ogni numero del Foglio AI contiene sicuramente qualche in-

ciano logico, qualche strafalcione culturale, qualche affermazione sospetta. Il vostro compito è leggerlo, individuarlo, e - se siete proprio bravi - trovare un filo conduttore tra le sviste. C'è un errore ricorrente, una sbavatura di stile, un vizio ideologico? Bene: ditelo. Come? Inviando, entro il venerdì mattina, una breve nota che raccoglie tutti gli errori che avete trovato, e che provi a metterli in ordine, a farne quasi un mini-saggio sullo sguardo imperfetto dell'intelligenza artificiale. I migliori contributi verranno pubblicati sul Foglio. E' un gioco, ma anche una piccola indagine sul presente. Perché osservare i limiti dell'AI, oggi, è uno dei modi più intelligenti per capire come funziona davvero - e soprattutto dove ancora, per fortuna, non arriva. Scrivete qui: lettere@ilfolgio.it. Vi aspettiamo, occhio critico alla mano.





L'ITALIA RIPRENDE LA GERMANIA MA È ELIMINATA DALLA NATIONS LEAGUE Pisoni, Di Dio e Visnadi a pagina 26

IL DISASTRO AL BOTTEGHINO DELLA BIANCAVEVE «CORRETTA»

Persiani a pagina 25



LA CORSA (NEL CAOS) AL FINE VITA: OGNI GIORNO LO CHIEDONO 40 PERSONE Sorbi a pagina 19



I reportage di FELTRI

In Aspromonte lungo il sentiero della paura

Vittorio Feltri a pagina 20



il Giornale



del lunedì



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 24 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 12 - 1.50 euro*

Editoriale

DALLA VIA DELLA SETA ALLA VIA DEGLI STRACCI

di Nicola Porro

C'è una vicenda di politica industriale che si sta giocando proprio in queste ore, che fa ben comprendere quali siano i giganteschi interessi commerciali che ballano tra Italia, e dunque Europa, Stati Uniti e Cina. E passano per un laboratorio di eccezione, la Pirelli.

L'azienda negli ultimi venti anni ha investito un mucchio di quattrini per rendere gli pneumatici intelligenti. Si tratta di un misto tra ferro, anzi gomma, e software: vecchia e nuova economia. Grazie a un algoritmo e con la gomma zeppa di sensori, ciò che viene rilevato sul manto stradale finisce nella centralina dell'auto. Con questa gigantesca mole di dati si può impostare una guida sicura ed evitare molti inconvenienti. Una grande innovazione tecnologica che rischia di avere un limite commerciale.

Praticamente uno pneumatico di alto livello su due, si vende negli Stati Uniti. E sin dall'epoca dell'amministrazione democratica di Biden, gli americani hanno messo una serie di paletti alle tecnologie cinesi. Trump le ha rese immediatamente operative. Da dieci anni nel capitale della società della Bicoeca è entrato un socio cinese, che oggi ha il 37 per cento della Pirelli. Anche dalle nostre parti è sorta una certa preoccupazione, quando si è capito chiaramente, e diversamente dai patti iniziali, che il socio rischiava di essere eterodiretto dallo Stato cinese. Si applicò la famosa Golden Power, per limitare i poteri dei consiglieri di Pechino. Il problema però non è risolto, è solo sedato. In soldoni ora Pirelli, con una tecnologia unica e vincente, rischia di perdere il mercato più importante e più ricco del mondo. Il prossimo 26 marzo ci sarà un consiglio di amministrazione (...)

segue a pagina 18

SINISTRA IN ORDINE SPARSO

Il boomerang del Manifesto di Ventotene

Giovanni Toti a pagina 18

VERTICE USA-UCRAINA A RIAD

Trump: la pace solo con me

Il presidente americano è ottimista, Europa scettica. Ma Zelensky: «Trattativa costruttiva, Putin si fermi»

Tensioni in maggioranza, Tajani: «Partiti quaquaraquà»

Matteo Basile e Luigi Guelpa

■ Mentre a Riad Stati Uniti e Ucraina iniziano a discutere delle ipotesi per arrivare alla pace, Donald Trump, come di consueto,

manifesta totale sicurezza: «Non credo che ci sia nessuno al mondo che fermerà il presidente russo Vladimir Putin a parte me. E credo che sarò in grado di fermarlo. Abbiamo avuto discussioni molto ra-

gionevoli e io voglio solo che la gente smetta di venire uccisa», ha detto il presidente degli Stati Uniti.

con Fabbri e Robeco alle pagine 2-3 e Rubeis a pagina 8



CONTRATTO FINO A GIUGNO

Rivoluzione Juve Esonerato Motta Tudor in panchina anche al Mondiale

Latagliata e Schira a pagina 27

IERI LE DIMISSIONI DAL GEMELLI

Francesco torna a casa e quei corvi in agguato

Fabio Marchese Ragona

■ Dopo trentotto giorni di assenza, Jorge Mario Bergoglio ha rimesso piede in Vaticano. «Lo stavamo aspettando a braccia aperte» è il primo commento del decano del Collegio Cardinalizio, il cardinale Giovanni Battista Re.

con Braghieri, Sartini e Sorbi alle pagine 4-5

DOPO LA TIRATA DI CAPELLI DI PRODI

Anche Bertinotti straparla «Avrei colpito la Meloni»

Pasquale Napolitano e Stefano Zurlo

■ Tirate di capelli ai giornalisti, insulti, inviti alla violenza e lanci di oggetti: la sinistra perde ogni freno inibitorio su Ventotene. «Avrei lanciato un oggetto contundente contro Meloni», le parole di Fausto Bertinotti.

Fucillieri a pagina 15

con Boezi e Borselli alle pagine 6-7

LE MOSSE DI PECHINO

Perché la Cina vuole infilarsi nell'asse Usa-Ue

di Nicola Latorre

La notizia secondo cui la Cina stia valutando la possibilità di partecipare con propri militari a una eventuale missione di pace in Ucraina merita molta attenzione. Certo, si tratta di voci raccolte da fonti diplomatiche, riportate dal quotidiano Welt am Sonntag e spesso in situazioni simili le si fanno circolare per verificare quali reazioni provocano per poi valutare, a tempo debito, se confermarle ufficialmente o smentirle. In ogni caso si tratta di una «indiscrezione» particolarmente significativa.

Qualora si realizzasse saremmo di fronte a un elemento di discontinuità nella strategia di politica estera della Cina pronta a rispondere a quella americana tesa a indebolire il sistema di alleanze cinesi a partire da quella con la Russia.

Fino ad oggi la posizione cinese mentre formalmente è stata quella di tenersi a (...)

segue a pagina 18

DECRETO DEL MIT

Salvini blocca la «sanatoria» degli autoveicoli

De Francesco a pagina 10

IL CRONISTA SCOMPARSO IL GIORNO DOPO IL PUGILE

L'INCONTRO FOREMAN-HART

di Tony Damascelli

Colin Hart se ne è andato a ottantatré anni, il giorno dopo George Foreman. Hart è stata la voce inglese della boxe, il più grande narratore di cronache per il Sun dove era entrato, dopo una esperienza all'Herald, nel 1969. Quel giorno aveva aiutato un operaio, così lui credeva, che stava spostando i mobili, il tipo dall'accento australiano era Rupert Murdoch. Hart era un fumatore maniacale, quando il tumore alla gola lo costrinse a smettere, prese a masticare i fiammiferi tenendo la sigaretta spenta. Un giorno antico si trovò di fronte a George Foreman, l'intervista ebbe un avvio burrascoso, Hart

continuava a fumare e il campione gli disse di smetterla, «Spegni quella sigaretta» ma Colin, senza cambiare espressione replicò, tra i vapori di tabacco: «Se me lo chiedi per favore, forse», a quel punto Foreman mostrò i pugni ma sul serio davvero. Diventano amici, Hart era presente a bordo ring nella leggendaria sfida di Kinshasa tra Ali e Foreman, Rumble in the jungle. Scriveva e raccontava di sport, atletica e cronache aspre come il caso di Ben Johnson, era tifoso del West Ham essendo nato il 6 aprile del '35 in quell'area dell'East London ma mai si era occupato e scritto di football. Colin Hart resta nella storia della boxe a bordo ring, assieme ad un'altra leggenda, Rino Tommasi, maestri di un'epoca fuggita.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, Innovazione e lavoro

LUNEDÌ 24 marzo 2025
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Sesto, indagine per istigazione al suicidio

Tiktoker si toglie la vita dopo gli insulti social sull'identità di genere

Lana a pagina 17



Pavia, lo studente aggredito

«Sei fascista» Il raid, le botte: giallo in ateneo

Marziani a pagina 16



Scontro continuo tra Lega e Tajani

Tensioni nella maggioranza sulla politica estera. Il vicepremier azzurro ribatte ai leghisti: non sono in difficoltà. E attacca i «populisti quaquaraquà» Polemica anche su Piazza Affari. Il titolare della Farnesina a Giorgetti: troppe aziende escono dalla Borsa. Il Pd: il governo non sta in piedi Servizi da p. 8 a p. 11

Il vertice in Arabia

Russia-Ucraina, pressing Usa: «La tregua entro Pasqua»

D'Amato a pagina 6

Il sinologo Dossi: l'esercito di Xi

«Truppe a Kiev? Così la Cina si riavvicina all'Europa»

Nitrosi a pagina 7

Le tariffe in arrivo

La Ue stia attenta I dazi fanno male a chi li impone

Paolo Giacomini a pagina 6

BERGOGLIO LASCIA IL GEMELLI E TORNA IN VATICANO: GRAZIE A TUTTI ORA LA CONVALESCENZA. LO STORICO MELLONI: TEMpra ECCEZIONALE



Papa Francesco, 88 anni, ieri affacciato dall'ospedale Gemelli

LA FORZA DEL PAPA

Fabrizio, G. Rossi, F. Boni e Gabriele Canè da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Milano, lo stadio e le polemiche

San Siro, vendita sotto inchiesta E arriva l'esposto in Corte dei Conti

Giorgi a pagina 13

Erba, Olindo e Rosa in Cassazione



Veleni sui Castagna Azouz condannato per diffamazione

Pioppi a pagina 25



Formula 1, irregolarità in Cina

Disastro Ferrari Squalificate

Leo Turrini nel QS



Nations League, passa la Germania

Il pari non basta Italia eliminata

Longhi, Mignani e Mola nel QS



Pani: lei tra pronipoti e Scala 40

«Mamma Mina e i suoi 85 anni»

Spinelli a pagina 23

8 | Impemabile

Impemabile

WWW.IMPEMABILE.IT | WWW.IMPEMABILE.COM
MILANO Showroom Via Sforza, 8 | INFO@URLAND.IT



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 82 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, LL. 60/2003

Fondato nel 1892



Lunedì 24 Marzo 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONN. E PRODA. "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L.20

**Il tecnico corteggiato da Milan, Juve e Roma
TUTTI PAZZI PER CONTE, MA LUI
NON CADE IN TENTAZIONE
CONTRATTO BLINDATO FINO AL 2027**

Pino Taormina a pag. 17



**Fuori dalla Nations League
L'Italia si sveglia troppo
tardi: non basta il pari
firmato Raspadori**

Alessandro Angeloni a pag. 15



La guerra commerciale l'interesse strategico del Paese Dazi, per l'Italia la sfida è diversificare

Il Paese ha superato lo shock tedesco grazie ai nuovi sbocchi: Penisola arabica, Paesi Asean e Mercosur

di Marco Fortis

Il Piano d'azione della Farnesina per fronteggiare la minaccia dei possibili dazi statunitensi puntando su nuove destinazioni geografiche per i nostri prodotti sta perfettamente nelle corde dell'Italia e delle sue straordinarie imprese esportatrici che operano sempre più su tutti i meridiani e paralleli. Infatti, il rallentamento del mercato tedesco e di diversi altri sbocchi europei degli ultimi anni ha già spinto le nostre aziende a guardare in nuove direzioni. Si tratta ora di supportare ed accrescere le nostre vendite sui mercati emergenti che il Made in Italy ha iniziato ad espiorare.

Il timore dei dazi americani, che per quanto riguarda l'Europa dovrebbero prendere il via il prossimo 2 aprile, è un pericolo reale che deve indubbiamente preoccupare. L'Unione Europea e l'Italia devono perciò fare di tutto a livello diplomatico dialogando e negoziando con Washington per scongiurare una simile eventualità. Ciò detto, va però considerato che una specie di "shock" da dazi l'Italia l'ha già sperimentato, con la profonda crisi economica della Germania che ha determinato una caduta delle nostre esportazioni di beni manufatti sul mercato tedesco di 2,1 miliardi nel 2023 e di 3,5 miliardi nel 2024.

Continua a pag. 2

Effetti collaterali positivi

La Cina chiude con il Gnl americano ora le navi fanno rotta verso l'Europa

La Cina ha chiuso (almeno per ora) con il Gnl americano. Le metaniere una volta dirette verso Pechino oggi fanno rotta verso l'Europa. Un effetto collaterale, in questo caso positivo per l'Ue, della battaglia commerciale tra Cina e Usa entrata nel vivo a febbraio. Anche i

prezzi del gas in Europa ne hanno beneficiato. È un segnale importante non solo perché rappresenta una sfida alle ambizioni di controllo del mercato energetico mondiale di Trump ma anche per gli effetti futuri sulle nuove forniture.

Roberta Amoroso a pag. 2

**Dipendenti pubblici
ITALIA-USA
IL CONFRONTO
E LE SORPRESE**

di Fabrizio Galimberti

C'è una rima o una ragione nella motosega di Elon Musk? E ci sono precedenti di questo selettivo (?) e forsennato abbattimento del numero dei dipendenti pubblici? Per l'abbattimento selettivo ("cull", in inglese) ci sono molti precedenti: i bisonti in America, i canguri e i conigli in Australia e, oggigiorno, galline e polli un po' dappertutto.

Continua a pag. 9

**Il metodo Donald
SE I CONTI
AMERICANI
NON TORNANO**

di Mauro Calise

Nello sconcerto delle cancellerie europee e di gran parte dell'opinione pubblica mondiale, Trump tira avanti per la sua strada. L'ultimo sondaggio Cnn mostra che il suo gradimento tra gli elettori americani è ai minimi nel confronto con gli altri presidenti Usa a questo punto del loro mandato. Però la sua base regge.

Continua a pag. 39

Pollice alzato e benedizione: Francesco rientra in Vaticano



Bentornato a casa

Franca Giansoldati e Nicola Pinna da pag. 4 a 7

LA FRAGILITÀ DEL PAPA
E L'INQUIETUDINE DEL MONDO

di Angelo Scelzo

La "signora dei fiori gialli" gli ha riacceso subito, al

primo impatto con i colori e le voci della piazzetta del Gemelli, la nostalgia per la folla.

Continua a pag. 39

LO SGUARDO DI CHI
PENSA AL FUTURO

di Mario Ajello

Il pollice alzato di Francesco dal balcone del Gemelli. La

voce affaticata ma meno sofferente di quanto ci si potesse aspettare.

Continua a pag. 39

Zes unica, gli investimenti corrono nelle aree interne

► È boom in Campania, nel 2024 un miliardo di euro dal credito d'imposta

Nando Santonastaso

Il 35% delle autorizzazioni agli investimenti nella Zes unica Sud concessi da Palazzo Chigi ha interessato le aree interne del Mezzogiorno.

A pag. 3

**Il ruolo dell'aeroporto
IL NUOVO PARADIGMA
PREMIA GRAZZANISE**

di Ercole Incalza a pag. 38

**Il caso Manifesto di Ventotene
COSCIENZA EUROPEA
SEGNO DI MATURITÀ**

di Umberto Ranieri a pag. 39

TMS TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA **CON LA SUA NUOVA PERSIANA SECURITY 60**

LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA

FINALMENTE MI SENTO SICURA.

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LABELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3

MADE IN ITALY

L'UNICO SISTEMA ORIGINALE

CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIEFFERAZIONE NORMA UNI ENV 127:2011

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA NON RISCHEARE, SCEGLI SECURITY60

www.tecnometalsystem.com

Saremo presenti a **CASEITALY EXPO2025**

12-14 febbraio - Fiera di Bergamo Stand 69 | 71 - 120 | 131, Padiglione B



ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40* ARNO 147-N°82
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.462/04 art.1 c.1 DCB RN

NAZION
IL MERID



Lunedì 24 Marzo 2025 • S. Romolo

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il reatino: non mi fermo
Furlani, un salto d'oro nel futuro mondiale a 20 anni
Mei nello Sport



Da 0-3 a 3-3 in Germania
Italia, rimonta con rimpianti
Addio Nations
Angeloni e Dalla Palma nello Sport



Cina, dominio McLaren
Disastro Ferrari
Hamilton-Leclerc squalifica e lite
Sabbatini e Ursicino nello Sport



Francesco benedice la folla e la signora che gli porta i fiori, poi il ritorno in auto dal Gemelli al Vaticano. Il professor Alfieri: «Rideva delle fake sulla sua morte»

Il pollice su del Papa



Il commento
LO SGUARDO DI CHI PENSA AL FUTURO
Mario Ajello

Il pollice alzato di Francesco dal balcone del Gemelli. La voce affaticata ma meno sofferente di quanto ci si potesse aspettare. Il sorriso di chi guarda avanti, non si fa schiacciare dai travagli fisici e, nonostante tutto, (...) Continua a pag. 16

I SERVIZI
Roma in festa
I clacson dei taxisti e il corteo di Bergoglio a Santa Maria Maggiore
Nicola Pinna

Alle 12.34 di domenica in piazza Venezia ti puoi aspettare tutto tranne che il silenzio. E invece succede: plomba all'improvviso ed è totale. Continua a pag. 3

La guida della Chiesa
Il nuovo papato con il consiglio dei nove cardinali
Franca Giansoldati

Smagrito e debole ma ancora in sella. Anche stavolta Francesco ha battuto il cuore oltre l'ostacolo, superando le forche caudine della malattia (...). Continua a pag. 5

Papa Francesco con il pollice alzato davanti ai fedeli riuniti al Policlinico Gemelli
Evangelisti e Gagliarducci da pag. 2 a pag. 5

L'editoriale
TRE FORME D'EUROPA DAL MITO AL REALISMO
Alessandro Campi

Europa, come ogni idea politica che provi a realizzarsi nella storia, da sempre si muove tra mito, forma e prassi. Continua a pag. 16

Lega-Forza Italia, continua la tensione

Meloni oltre le polemiche: in Cdm il decreto Albania

Ileana Sciarra

Un nuovo decreto Albania sul tavolo del Cdm, probabilmente già in settimana. E il nuovo timing a cui punta Giorgia Meloni - riferiscono fonti qualificate al Messaggero - con un blitz che potrebbe ar...



rivare in ore turbolenti per la maggioranza, alle prese con l'ennesimo scontro tra Lega e FI. Potrebbe essere questa l'opzione: trasformare la destinazione d'uso degli hotspot di Shengjin e Gjadër, convertendo le due strutture in cpr. A pag. 11

Trump vuole la tregua entro Pasqua
Mosca frena: «L'accordo è difficile»

► A Riad negoziati paralleli degli Usa con Kiev e russi. Zelensky: incontro positivo

ROMA Al fronte si continua a combattere, mentre la diplomazia è al lavoro a Riad: ieri c'è stato il vertice Usa-Ucraina, oggi gli americani si confronteranno con i russi. Trump: «Solo lo posso fermare la guerra». L'obiettivo è la tregua entro Pasqua. Ma Mosca frena: «Negoziazioni difficili». A pag. 6



Dazi, primi effetti

Gas, stop cinese al Gnl americano prezzi giù nella Ue
Amoruso e Ciardullo a pag. 9

Roma, esplosione in un B&B: turista ferito. Nello stabile aveva lo studio Saviano
Crolla la palazzina, mistero a Monteverde

Camilla Mozzetti

Un boato, sordo, e poi il rumore di una porzione di palazzo che viene giù. L'esplosione, ieri mattina a Roma, nel quartiere Monteverde, ha coinvolto 4 appartamenti, di cui uno adibito a B&B. Qui, fino al 18 gennaio, lo scrittore Roberto Saviano aveva il proprio studio. Ed è qui che soggiornava Grant Patterson, 54enne scozzese, arrivato nella Capitale per una vacanza il 17 marzo e prossimo alla partenza per la Gran Bretagna. Ora è ricoverato in gravi condizioni al Sant'Eugenio. Restano da chiarire le cause dell'esplosione e del crollo. A pag. 15



Liposuzione fatale

«Medico condannato, perché ha potuto operare mia madre?»

ROMA Non riesce a darsi pace Eleonora Rivetti, la figlia di Simonetta Kalfus, morta dopo aver fatto una liposuzione in un ambulatorio privato di Roma. Il chirurgo che l'ha operata «aveva già una condanna», dice. «Perché non è stato fermato? Chiedo di avere giustizia». Esposito a pag. 14

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, QUASI UN GIOCOLIERE

La Luna che si avvicina alla congiunzione con Plutone mette in luce le tue migliori qualità e ti fa iniziare la settimana in piena forma. La configurazione ricca ti offre numerosi spunti, specialmente per quanto riguarda nuove iniziative che intendi prendere nel lavoro. Sei favorito da un clima di curiosità che ti lancia una sfida a mettere a frutto le tue risorse, tirando fuori dal cappelletto qualcosa che finora hai tenuto nell'ombra. MANTRA DEL GIORNO Le emozioni governano tutto il resto.

© PRODUZIONE SERVATA L'oroscopo a pag. 21

Medtronic
Engineering the extraordinary

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto; Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "L'Amore a Roma" € 6,90 (solo Roma)



14 il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

QNECONOMIA
Territori,
innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 24 marzo 2025
1,80 Euro

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emergenza ambientale in Toscana

**Frana riapre la discarica
Un'onda di rifiuti
verso l'Emilia-Romagna**

Donati a pagina 25



Il delitto di Pierina

**Appello dei figli
a Manuela:
«Serve la verità»**

Mucchioli a pagina 23



Scontro continuo tra Lega e Tajani

Tensioni nella maggioranza sulla politica estera. Il vicepremier azzurro ribatte ai leghisti: non sono in difficoltà. E attacca i «populisti quaquaraquà»
Polemica anche su Piazza Affari. Il titolare della Farnesina a Giorgetti: troppe aziende escono dalla Borsa. Il Pd: il governo non sta in piedi Servizi da p. 8 a p. 11

Il vertice in Arabia

**Russia-Ucraina,
pressing Usa:
«La tregua
entro Pasqua»**

D'Amato a pagina 6

Il sinologo Dossi: l'esercito di Xi

**«Truppe a Kiev?
Così la Cina
si riavvicina
all'Europa»**

Nitrosi a pagina 7

Le tariffe in arrivo

**La Ue stia attenta
I dazi fanno male
a chi li impone**

Paolo Giacomini a pagina 6

**BERGOGLIO LASCIA IL GEMELLI E TORNA IN VATICANO: GRAZIE A TUTTI
ORA LA CONVALESCENZA. LO STORICO MELLONI: TEMpra ECCEZIONALE**



Papa Francesco,
88 anni, ieri affacciato
dall'ospedale Gemelli

LA FORZA DEL PAPA

Fabrizio, G. Rossi, F. Boni e Gabriele Canè da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Bologna, servizio in crescita

**Mobike 'selvagge'
Oltre mille multe
a chi abbandona
le biciclette**

Moroni in Cronaca

Bologna, lettera dei prof

**Minghetti occupato
Alunni denunciati
per i danni alle classi**

Gieri Samoggia in Cronaca

Imola, 100-85 contro la Virtus

**Fazzi da urlo
L'Andrea Costa
si prende il derby**

Monduzzi nel QS



Formula 1, irregolarità in Cina

**Disastro Ferrari
Squalificate**

Leo Turrini nel QS



Nations League, passa la Germania

**Il pari non basta
Italia eliminata**

Longhi, Mignani e Mola nel QS



Pani: lei tra pronipoti e Scala 40

**«Mamma Mina
e i suoi 85 anni»**

Spinelli a pagina 26

Impermeabile advertisement featuring a coat illustration, QR code, and contact info: WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.IMPERMEABILE.COM | MILANO Showroom Via Statale, 8 | INFO@URLAND.IT

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 38188

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 38188

LUNEDÌ 24 MARZO 2025

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "GGI ENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 12, COMMA 20/B - SPEDIZIONE: ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5368.200 www.manzoniadvertising.it

IL VIRUS DEL COMPIOTTISMO

MICHELE BRAMBILLA

QUEGLI IMBECILLI CHE SCRIVEVANO: «IL PAPA È MORTO»

Il Santo Padre è tornato a casa e prima di lasciare il Gemelli si è affacciato da un balcone per salutare i fedeli. Bene, benissimo, siamo tutti contenti. O meglio, siamo quasi tutti contenti.

Resteranno un po' con lo scorno, come si dice a Napoli, quei molti che hanno detto e scritto, anzi «assicurato» (quelli del *te lo dico io*) che il Papa era morto da un pezzo e che in Vaticano, luogo di trame e di intrighi come «assicurano» Dan Brown e i suoi imitatori, avevano deciso di occultare la notizia per poter meglio organizzare il conclave, far sparire qualche documento e creare qualcun altro tarocco. Erano settimane che sui social quelli che *not non ci facciamo fregare dalle notizie ufficiali* concionavano sul Papa morto. Molti scrivevano anche a noi del *Secolo* (e, immagino, anche ad altri giornali) dandoci dei venduti al potere - questa volta al potere clericale, che non mi pare conti poi così tanto, ormai - e dei censori, e dei servi e così via. Un noto fotoreporter, anzi un noto paparazzo, aveva promesso che se avessero mostrato un video di Francesco vivo si sarebbe ritirato.

C'è una frase storica di Umberto Eco, che riporto testualmente: «È vero o no che nel mondo ci sono tanti imbecilli? Mi pare di sì. Adesso, si può discutere se sono la maggioranza o la minoranza, ma ce ne sono tanti. Nel momento in cui la rete permette a tutti di parlare, permette di parlare a una grande serie di imbecilli». E va bene che parlino tutti, o meglio andrebbe bene se questi tutti, tra i quali è appunto compresa una grande serie di imbecilli, rispondessero poi delle loro belinate. Se un giornale avesse scritto che il Papa era morto e che la notizia era tenuta segreta per permettere le famose malefatte vaticane, l'autore dell'articolo e il suo direttore responsabile sarebbero stati querelati, avrebbero poi perso il processo e sarebbero stati condannati a un maxi risarcimento, quindi sanzionati dall'Ordine dei giornalisti.

Gli imbecilli da tastiera, invece, non solo non pagano, ma oggi saranno già al "lavoro" per spiegarci che quell'uomo vestito di bianco affacciato al balcone è un sosia. Il noto paparazzo di cui si parlava lo ha già fatto. Anziché scomparire come aveva promesso, ha postato una foto di Bergoglio e ha scritto: ma siete sicuri che sia lui?

IN GERMANIA PRIMO TEMPO DISASTROSO (0-3), POI DUE GOL DI KEAN E RIGORE DI RASPADORI. MA MANCA UN PENALTY

Azzurri grandi e un po' derubati

Un primo tempo disastroso regalato alla Germania e un secondo tutto cuore. L'Italia pareggia 3-3 a Dortmund ed esce dalla Nations League, ma rimonta tre gol e sfiora l'impresa con una doppietta di Kean e un rigore di Raspadori nel recupero. Gli azzurri recriminano per un altro rigore pri-

ma concesso e poi negato dall'arbitro per un fallo su Di Lorenzo (nella foto la protesta di Barella). «Nel primo tempo - il commento del ct Spalletti - siamo stati poco determinati, poi abbiamo preso coscienza e fatto vedere l'Italia che tutti si aspettano».

GUGLIELMO BUCCHERI / PAGINA 30



ESONERATO IL TECNICO

Ribaltone Juventus, addio a Thiago Motta. Il Genoa trova Tudor

L'eliminazione dalle coppe e le due pesanti sconfitte consecutive in campionato costano la panchina a Thiago Motta. La Juventus sarà guidata da Igor Tudor, che esordirà sabato a Torino contro il Genoa.

VALERIO ARRICHIELLO / PAGINA 35

L'AMERICA PUNTA A UN ACCORDO ENTRO IL 20 APRILE. IL CREMLINO FRENA: «SIAMO SOLO ALL'INIZIO DEL PERCORSO»

Gli Usa dialogano con Kiev ma poi riabilitano Putin

Parla Witkoff, l'inviato di Trump: «Il presidente russo non è cattivo»

La Casa Bianca punta a raggiungere un cessate il fuoco nel conflitto russo-ucraino entro il 20 aprile, con Donald Trump che rilancia il suo ruolo di mediatore unico tra le parti in guerra. Netta invece la bocciatura del piano del volenteroso parte del suo inviato Steve Witkoff che riabilita Putin: «Non è cattivo». Il tutto sullo sfondo del nuovo round di negoziati, che proseguono oggi a Riad, tra gli emissari di Washington, Mosca e Kiev.

AGLIASTRO E SEMPRINI / PAGINA 4

LA BATTAGLIA DEI DAZI

Tariffe e politica estera Lite Forza Italia-Lega

La gestione della questione dazi e l'interpretazione della crisi internazionale, soprattutto per i rapporti con Trump, rompono la pace nel centrodestra e divampa lo scontro, quasi una resa dei conti, tra Forza Italia e la Lega.

GIOVANNI LATERZA / PAGINA 2



BASILICO, VINO E OLIO LIGURIA DOC A RISCHIO
SIL VIA PEREMONTE / PAGINA 3

PIOGGIA E POLITICA

Picciocchi spala, Salis chiede più prevenzione

L. Casali e T. Fregatti / PAGINE BE 9

Il maltempo crea allagamenti in alcuni quartieri genovesi e accende lo scontro tra i candidati alle prossime Comunali. Pietro Picciocchi spala il fango, Silvia Salis chiede più prevenzione.

BLUE ECONOMY

I porti turistici e quel patto con i territori

NELL'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas, indica nel rapporto non sempre semplice con i territori il passo decisivo per il futuro dei porti turistici.

DUBBIE OPPORTUNITÀ

Corsa al nucleare un mercato da 46 miliardi

G. Ferrari e F. Margiocco / PAGINE 10E 11

A che punto è il nucleare in Italia? Il sistema industriale punta sui mini-reattori, che sono anche la via più economica e veloce, ma serve un piano nazionale, una strategia tra pubblico e privato. Gli esperti: «Il primo reattore, non prima di cinque anni».

IL PONTEFICE DIMESSO DOPO 38 GIORNI DI RICOVERO: «LA PREMURA DEI MEDICI RIFLETTE LA PAZIENZA DI DIO»



Francesco ritorna in Vaticano: «Grazie a tutti»

Il Papa è rientrato in Vaticano dopo 38 giorni di ricovero. «Ringrazio tutti», ha detto affacciato da un balcone del Gemelli. Prima di entrare a Casa Santa Marta ha fatto

visita nella Basilica di Santa Maria Maggiore. «La premura di medici e sanitari riflette la pazienza di Dio», recita il testo che ha preparato per l'Angelus.

D. AGASSO / PAGINA 7

LUNEDÌ TRAVERSO

BIANCANEVE E I 7 FALSI

CLAUDIO PAGLIERI



Ho fatto fatica ad arrivare alla fine del trailer di "Biancaneve", remake Disney del cartone animato del 1937, figuriamoci se andrò a vederlo al cinema. Il problema non è, come ha detto qualcuno, che la protagonista Rachel Zegler non è abbastanza chiara di pelle: chisseneffrega. Nemmeno la rivisitazione della fiaba mi scandalizza, le fiabe si possono cambiare: non siamo più all'epoca dei fratelli Grimm, quando i bambini erano troppi e i genitori li abbandonavano nei boschi a morire di fame. Quello che mi infastidisce di "Biancaneve" è che per non offendere i nani (anzi, le persone affette da acondroplasia) si è deciso di farli interpretare da attori di altezza media, per poi rimpicciolirli con la computer grafica. Con due con-

sequenze. La prima è estetica: i film che mischiano attori in carne e ossa e altri lavorati al computer non li reggo, tutto appare fasullo, meglio piuttosto Bob Hoskins che recita con il coniglio Roger Rabbit. La seconda è etica: il cinema è pieno di ruoli per uomini muscolosi e donne bellissime; i pochi che prevedono uomini mingherlini e donne bruttine sono pure quelli assegnati a divi che fanno vedere come sono bravi a dimagrire quaranta chili o a dive con nasi posticci. Per gli attori nani i ruoli non abbondano, "Biancaneve" sarebbe la loro occasione, e invece no. Far interpretare un umpa-lumpa a Hugh Grant rimpicciolito al computer va bene, far interpretare un nano a un nano è politicamente scorretto. Meglio, per tutelare la sua dignità, lasciarlo disoccupato.

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINA DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 1/13 • GENOVA • TEL. 010 38188

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINA DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FENICI 1/13 • GENOVA • TEL. 010 38188



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 24 Marzo 2025
Anno 161°, Numero 82

Prezzi di vendita al pubblico
Costo Annuo € 3,00 (IVA inclusa) € 3,30

*In Italia il prezzo di vendita al pubblico di ogni copia è di € 2,00. Il prezzo di vendita al pubblico di ogni copia è di € 2,00. Il prezzo di vendita al pubblico di ogni copia è di € 2,00.



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

L'esperto risponde

24h

L'area premium include e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Così il restyling del congedo parentale: le indennità fissate per il 2025

Indennità stabilita all'80% fino al terzo mese, poi passa al 30% fino a sei mesi.
Lacqua e Rota Porta
— nel fascicolo all'interno



Panorama

UNIVERSITÀ

Medicina, primo semestre libero e senza obbligo di frequenza

La riforma con l'addio al test d'ingresso di medicina corre a passi rapidi verso il traguardo. Dopo la pubblicazione in Gazzetta della legge delega, la settimana scorsa, è in arrivo il decreto legislativo di attuazione, atteso al prossimo CdM (probabilmente lunedì 31).
Tra le novità spicca il fatto che il primo semestre libero sarà senza obbligo di frequenza.

Eugenio Bruno — a pag. 10

CODICE ROSSO

Violenza di genere, verso più tutele per le vittime

Le disposizioni contenute nel disegno di legge del Governo per contrastare la violenza contro le donne rafforzano la posizione delle vittime. Ricadute pratiche incerte per il nuovo reato di femminicidio.

Camera, Finizio e Maglione — a pag. 9

LE RIFORME

Il populismo alla Musk non serve a cambiare la Pa

Francesco Verbaro — a pag. 25

ESAMI DI ABILITAZIONE

Commercialisti promossi e bocciati Ecco la mappa

Cento per cento di commercialisti abilitati dal 2019 al 2023; è il record della Federico II di Napoli. Bene anche La Sapienza e Catania, male Foggia. La mappa di promossi e bocciati.

Micardi e Uva — a pag. 12

Real Estate 24

Logistica, canoni e rendimenti: test a cinque anni

Laura Cavestri — a pag. 14

Marketing 24

Sala (Mfe): «Sfida europea sulla pubblicità»

Andrea Biondi — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Terzo settore Onlus alla svolta: in prima linea sanità e assistenza

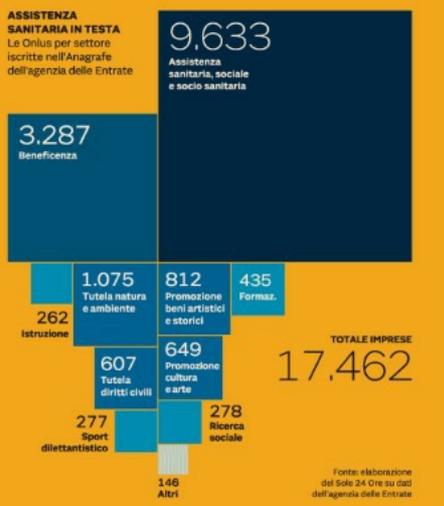
Domanda di iscrizione al Registro entro il 31 marzo 2026. La scelta riguarda 17mila enti per il 55% attivi nel welfare. I nodi Iva e Irap

Valentina Mellis — alle pagine 2-3

L'ANALISI

UN CAMBIAMENTO DA GESTIRE CON CAUTELA

di Gabriele Sepio — a pagina 3



Più dati al Fisco con la crescita dei Pos

Pagamenti

Attivi 3,5 milioni di terminali Dal 2026 collegamento con i registratori di cassa

Nel 2021 in Italia erano attivi 2,7 milioni di Pos. Tre anni dopo - a fine 2024 - siamo arrivati a 3,5 milioni. Anche i pagamenti cashless totali sono cresciuti: da 332 a 481 miliardi di euro, di cui 357 miliardi eseguiti proprio sui terminali per

LAVORO

Bonus affitto: autodichiarazione su reddito 2024 e residenza

Lacqua e Rota Porta — a pag. 22

IMPOSTE

Concordato, le regole corrette in corsa generano ingiustizie

Giorgio Gavelli — a pag. 27

PROFESSIONISTI

Leasing, locazione o acquisto: tre vie per gestire i locali dello studio

Nicola Forte — a pag. 13

CONTENZIOSO

Conciliazione, in cassa 1,1 miliardi Spinta agli accordi in Cassazione

Nell'ultimo triennio, un quinto dei 4,8 miliardi di euro di debiti tributati contestati è stato conciliato. La fetta vale 1,1 miliardi: soldi incassati dallo Stato prima della sentenza del merito e aggirando l'incognita dell'esecuzione, con le Agenzie che recuperano solo l'8,5% dei crediti. Meno risorse, ma subito e certe, è la formula che amplia la conciliazione in Cassazione.

Ivan Cimmarusti — a pag. 6

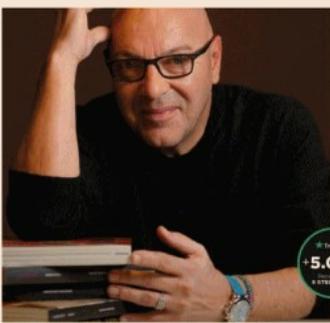
IL QUARTO BANDO PNRR

Asili nido all'ultimo sprint: corsa a 55mila posti per 1.836 Comuni

Servizi per l'infanzia. Già avviati finora cantieri per 4 miliardi di euro

Corsa contro il tempo per il piano asili nido del Pnrr. Il ministro dell'Istruzione ha appena emanato il quarto bando che vale 55mila posti in oltre 1.836 Comuni. Domande entro il 3 aprile.

Bruno e Finizio — a pagina 9



Acquistiamo le tue Monete d'Oro



Diamo valore alla tua storia, prima che ai tuoi preziosi.
Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì orario contrattato 9.00-17.00, Sabato 9.00-13.00

5.000

Ambrosiano

VIA DEL BULLO 7 - MILANO
WHATSAPP: +39 347 278 4040 TEL: +39 02 488 19 280
WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT



IN GERMANIA FINISCE 3-3
Italia fuori dalla Nations League
Gli azzurri si svegliano tardi

Cirulli e Pieretti a pagina 24



SUCCESSO NEL LUNGO
Il salto d'oro di Furlani
Il romano trionfa ai Mondiali

Lo Russo a pagina 28



HAMILTON E LECLERC IN DIFFICOLTÀ
Flop Ferrari anche in Cina
Troppo lenti e squalificati

Cicciarelli a pagina 29

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Santi, Dionigi, Romolo, Alessandro, martedì

Lunedì 24 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 82 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Altro che Renzi
Il vero Fonzie
è Prodi

DI TOMMASO CERNO

Peggior della tirata di capel-
li del professor Romano
Prodi alla collega di Media-
set Lavinia Orfeci, visto che
chi lo conosce sa che il profes-
sore dall'aspetto mite le staf-
fe le perde molto spesso, è il
silenzio della sinistra. Quelli
che ci spiegano la schufa, il
femminismo, il politicaly
correct fanno il Var sulla ma-
no dell'ex premier per giudi-
care un fatto che è sotto gli
occhi di tutti. Enrico Letta,
al confino in Spagna a scrive-
re il manifesto del suo pros-
simo ritorno, inventa perfino
un hashtag pur di far parla-
re di sé. Ma la verità è che
Fonzie non è Matteo Renzi
per il suo famoso chiodo, ma
è la sinistra di Prodi, Schlein
e Letta. Quella che non ries-
ce a pronunciare la parola
«sbagliato». Bastavano
delle scuse, semplici scuse.
D'altra parte Prodi aveva
un buon motivo per essere
nervoso: il suo Pd ha dato di
matto e in pochi mesi Elly
Schlein l'ha schierato contro
l'America, contro Israele,
contro il riarmo. In pratica
ha fatto poltiglia proprio del-
la lezione del professor Pro-
di. E invece zitti tutti. Imma-
ginatevi se Ignazio La Rus-
sa, che però è un galantuomo,
avesse fatto qualcosa di
simile. Guattieri avrebbe do-
vuto pagare un'altra piaz-
za.

Visto
Dentro

I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità

Liburdi a pagina 13



presi per i capELLY

Quelli della doppia morale difendono Prodi dall'accusa della giornalista Mediaset. Il silenzio delle femministe e l'eterno ritorno di Letta che si inventa un hashtag

SCHLEIN

L'imbarazzo della segretaria col prof che vuole scapparle il Pd

PRODI

Il Professore non si scusa e chiama in aiuto l'hashtag di Letta

EMILIANO

Dopo il crac sanità arriva lo scandalo del concorso alla moglie del consigliere Pd

SALA

Milano in mano agli islamisti e lui festeggia il Ramadan

Adelai, Campigli, Abergotti, Paragone e Rosati da pagina 4 a 6

L'INTERVENTO

«Quando ero sindaco Bilanci comunali sani»

DI FRANCESCO RUTELLI

a pagina 15

Il Tempo di Oshø
Trump e il piano Groenlandia
Ci manda la moglie di Vance

"Il 27 ho preso appuntamento per un anno a vedere la Groenlandia!"

"Portate er metro così cominciamo a prende 'n po' de misure"

Russo a pagina 10

IL BOTTA E RISPOSTA SUGLI USA

Scintille Lega-Fi
Durigon attacca Tajani tira dritto
«Giudichi Pelettore»

Dopo la telefonata di Salvini a Vance bastano poche parole del leghista Durigon: «Tajani dovrebbe farsi aiutare sugli Usa» per far salire di nuovo la tensione nella maggioranza.

Manni a pagina 7

IL RIENTRO IN VATICANO

Bentornato Francesco
Il Papa torna a casa e già devia la scorta a S. Maria Maggiore

Spuntoni a pagina 2

IL VICEMINISTRO SISTO

«Riforma della giustizia Le carriere separate prima dell'estate»

Sirignano a pagina 9

IL TEMPO DIFESA

L'ad Ercolani: «Grandi benefici dalle nozze Leonardo-Rheimental»

Alessandro Ercolani (ad di Rheimental Italia) spiega l'alleanza con Leonardo: «Il nostro Paese diventerà un centro d'eccellenza della Difesa europea»

Arditti a pagina 12

IL VESCOVO E LA GENTE

L'abbraccio della sua Roma fra clacson e folla in festa

Bruni a pagina 2

DI LUIGI BISIGNANI

Il Pastore che non si arrende e quel gregge in subbuglio

a pagina 3

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

EDICOLA DEGLI ARTISTI

Dado: «Oggi Leopardi farebbe trap»

Di Santo a pagina 21

Pompa®

BUSINESS SOLUTION

epompa.it

MONTEVERDE

Fuga di gas
Esplode palazzina adibita a b&b
Grave un turista
Quartiere in tilt

Conti e Gobbi alle pagine 16 e 17



• Anno 34 - n° 70 - € 3,00 - Ch.F. 4.50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 68/00 - DC 3/00 - Lunedì 24 Marzo 2025



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

ADVEST
TAX
LEGAL
CORPORATE

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 13

Recupero crediti più gentile

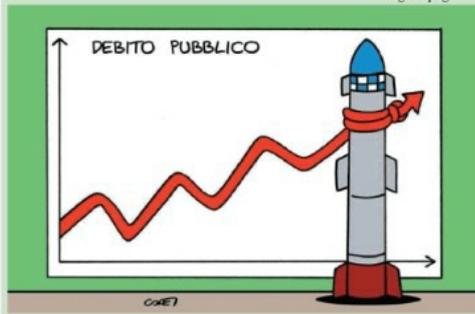
Non si parla del debitore con i terzi, non lo si molesta con spamming di e-mail e di messaggi whatsapp. Ci sono limiti al numero di telefonate e visite domiciliari

Recupero crediti in linea con la privacy e con il fair play: non si parla del debitore con i terzi, non lo si molesta con spamming di e-mail e di messaggi whatsapp e ci sono limiti al numero di telefonate e visite domiciliari, con relative fasce orarie, per rintracciare chi è in mora con i pagamenti. Sono alcune regole dettate dal "codice di condotta per i processi di gestione e tutela del credito", elaborato in attuazione dall'art. 27-bis del Codice del consumo e presentato dal Forum Unireco-Consumatori.

Ciccio Mesina a pag. 4

Superbonus perduto? L'impresa che non si presenta non paga

Angeli a pag. 6



Ok alla privacy, ma non talebana

MARINO LONGONI

Nel diritto romano classico, e nella maggior parte delle società precristiane, il debitore che non saldava i suoi debiti poteva diventare schiavo del suo creditore, lui e la sua famiglia, fino a estinzione del debito, cioè in pratica per sempre. Se ne è fatta molta di strada, da allora, dal punto di vista della tutela della dignità del debitore. L'ultimo passo di questo percorso di civiltà è costituito, in Italia, dal Codice di condotta per i processi di gestione e tutela del credito, predisposto dalle più importanti realtà operative nel settore e dalle associazioni di tutela dei consumatori, in attuazione di una specifica norma di legge contenuta nel Codice del consumo.

Il punto centrale di questo codice etico è probabilmente la tutela della privacy del debitore. Ed il profilo originale di questa garanzia è che non si tratta di una tutela

continua a pag. 6

IO Lavoro
Congedi,
alla cura dei figli
pensa sempre
la mamma
da pag. 41

Affari Legali
Pubblicità,
l'autodisciplina
fa diminuire
il contenzioso
da pag. 29

AATech

Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web

truezero.it

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 24 marzo 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Scuola: dirigenti d'istituto a convegno

L'IA entra in classe
«Sia un'opportunità non una dipendenza»

Plastina a pagina 26



Stasera il film su Raiuno

Cinzia Th Torrini racconta in tv
Peppino di Capri

Bogani a pagina 29



Scontro continuo tra Lega e Tajani

Tensioni nella maggioranza sulla politica estera. Il vicepremier azzurro ribatte ai leghisti: non sono in difficoltà. E attacca i «populisti quaquaraquà» Polemica anche su Piazza Affari. Il titolare della Farnesina a Giorgetti: troppe aziende escono dalla Borsa. Il Pd: il governo non sta in piedi Servizi da p. 8 a p. 11

Il vertice in Arabia

Russia-Ucraina, pressing Usa:
«La tregua entro Pasqua»

D'Amato a pagina 6

Il sinologo Dossi: l'esercito di Xi

«Truppe a Kiev? Così la Cina si riavvicina all'Europa»

Nitrosi a pagina 7

Le tariffe in arrivo

La Ue stia attenta I dazi fanno male a chi li impone

Paolo Giacomini a pagina 6

BERGOGLIO LASCIA IL GEMELLI E TORNA IN VATICANO: GRAZIE A TUTTI ORA LA CONVALESCENZA. LO STORICO MELLONI: TEMpra ECCEZIONALE



Papa Francesco, 88 anni, ieri affacciato dall'ospedale Gemelli

LA FORZA DEL PAPA

Fabrizio, G. Rossi, F. Boni e Gabriele Canè da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Empoli

Allarme per la truffa dei falsi tecnici
«Acqua inquinata per gli allagamenti»

Capobianco in Cronaca

Fucecchio

Corse Primavera Fantini e cavalli in evidenza

Cecchetti in Cronaca

Empolese Valdelsa

Danni maltempo Il punto sui lavori del Consorzio

Ciappi in Cronaca



Formula 1, irregolarità in Cina

Disastro Ferrari Squalificate

Leo Turrini nel QS



Nations League, passa la Germania

Il pari non basta Italia eliminata

Longhi, Mignani e Mola nel QS



Pani: lei tra pronipoti e Scala 40

«Mamma Mina e i suoi 85 anni»

Spinelli a pagina 23

81 Impemazione

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.IMPERMEABILE.COM
MILANO Showroom Via Stortolo, 8 | INFO@URLAND.IT



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI



Direttore
MARIO ORFEO



Rspettacoli
Virginia Raffaele
"Ho un superpotere"
di SILVIA FUMAROLA
a pagina 24



Rspettacoli
Nanni Moretti
"Il cinema a modo mio"
di ARIANNA FINOS
a pagina 25

Lunedì
24 marzo 2025
Anno 32 - N° 12
Oggi con
Affari&Finanza
in Italia €1,90

Il Papa in Vaticano "È sempre lui"

di IACOPO SCARAMUZZI

Voi vi immaginate un Papa che sta dentro lo studio e non riceve e non incontra nessuno?». Era il 21 febbraio e al Gemelli il professor Sergio Alfieri incontrava la stampa la prima volta. Erano i primi giorni del ricovero di Francesco, la situazione non sembrava ancora così grave, da allora gli eventi si sono accavallati, il Papa ha rischiato la vita, si è ripreso a fatica, ora è uscito dall'ospedale.

➔ da pagina 2 pagina 5
Con servizi di DE LUCA e GUALTIERI

L'architetto di tutto

di CONCITA DE GREGORIO

Il Papa è tornato, che vi importi o meno vi riguarda. Che siate fra quelli che hanno pianto e pregato, che hanno sperato, che hanno tramato intanto, che hanno solo assistito all'apprensione altrui.

➔ a pagina 14



Il Papa sul balcone del Gemelli prima del ritorno in Vaticano

Tajani-Lega, nuova lite

Il ministro degli Esteri: "Un partito quaquaraquà". Schlein: "Il governo non sta più in piedi". A Riad colloqui Usa-Ucraina. Trump: "Solo io posso fermare Putin". E Witkoff: "È perbene"

Debito comune una scelta da fare adesso

di PAOLO GENTILONI

L'onda d'urto di Donald Trump ha sì risvegliato l'Unione europea da un lungo torpore geopolitico, ma l'andamento è ancora troppo lento. Mentre il mondo, là fuori, corre veloce come il vento, noi aspettiamo. La nostra fatica europea, di cui conosciamo a menadito motivazioni politiche e procedurali, rischia così di tradursi alla lunga in impotenza. Che ruolo avremo nel nuovo grande gioco? Il ruolo di spettatori fragili e divisi, terreno di influenza o addirittura di conquista per il ritorno delle potenze? Oppure un ruolo da protagonisti, di una superpotenza europea della pace, dell'apertura ai commerci, del welfare, della cooperazione con il Sud globale, dello stato di diritto e della libertà?

➔ continua a pagina 14

Tajani reagisce agli attacchi della Lega e dice: "Un partito quaquaraquà parla senza studiare e riflettere, sono i partiti populistici". Elly Schlein dice che il governo non sta in piedi. A Riad cominciano i colloqui Usa-Ucraina. Trump afferma che solo lui può fermare la Russia. E il suo inviato Witkoff dice che Putin "è una persona perbene".

I servizi
➔ da pagina 6 a pagina 11

Gaza, contabilità di un massacro sono 50mila morti

dal nostro inviato FABIO TONACCI
➔ a pagina 17



L'ospedale Nasser a Khan Yunis

Metà dei cittadini boccia la sanità formato Meloni

MAPPE
di ILVO DIAMANTI

Il governo guidato da Giorgia Meloni attraversa una fase complicata. Lo ha messo in evidenza un recente sondaggio condotto da Demos per Repubblica, nel quale emergeva che il grado di fiducia verso questa maggioranza ha toccato il grado più basso dalle elezioni del 2022. Quando si era affermata. È, peraltro, vero che il (la) Presidente del Consiglio si conferma davanti a tutti gli altri leader, in quanto a gradimento popolare: 42%.

➔ a pagina 13

Passa al livello **plus** con la tua impresa

Richiedi un finanziamento a partire da **40.000€**

Scopri il Digital Lending di Banca CF+

Banca CF+
Plus, for your business.

Italia, pari dopo la figuraccia Alla Juventus inizia l'era Tudor



di CURRÒ, GAMBA, MARCHESI e PINCI

➔ alle pagine 27, 28 e 29

Sindrome cinese per la Ferrari Hamilton e Leclerc squalificati

dalla nostra inviata ALESSANDRA RETICO

➔ a pagina 30



NZ



L'ATLETICA

Furlani, salto mondiale "Volo perché so sognare"

GIULIA ZONCA



«Sogna, credi, vola», tre parole per un motto che potrebbe pure essere una pubblicità, solo che è il manifesto di Mattia Furlani e lui non ha nulla da vendere. - PAGINA 18

LA FORMULA UNO

Falsa partenza Ferrari auto lente e squalificate

JACOPO D'ORSI



Nella storia ma al contrario: mai era accaduto, in 75 anni di Formula 1, che due macchine della stessa squadra fossero squalificate per due irregolarità diverse: peso inferiore al minimo e usura eccessiva del fondo. - PAGINA 29



LA STAMPA

LUNEDÌ 24 MARZO 2025



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N. 82 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



OGGI A RIAD VIA AI COLLOQUII TRA WASHINGTON E MOSCA. ANCHE ZELENKY APRE ALL'ACCORDO: "LA DISCUSSIONE È UTILE"

L'America riabilita Putin

Witkoff, inviato di Trump, alla Ue: "I volenterosi? Una posa. Vladimir intelligente e non è cattivo"

IL COMMENTO

La tregua impossibile fondata sul business

NATHALIE TOCCI

Ho guardato con attenzione i 90 minuti dell'intervista di Tucker Carlson a Steve Witkoff, inviato speciale di Trump in Medio Oriente e in Russia. - PAGINE 4-7

AGLIASTRO, SEMPRINI, SIRI

La Casa Bianca punta a raggiungere un cessate il fuoco nel conflitto russo-ucraino entro il 20 aprile, con Trump che rilancia il suo ruolo di mediatore unico. Netta invece la bocciatura da parte del suo inviato Steve Witkoff del piano del premier britannico Starmer e di altri leader europei che prevede una forza internazionale a sostegno del cessate il fuoco in Ucraina. - PAGINE 4-9

L'ECONOMIA

Ora i dazi fanno paura è fuga da Wall Street

FABRIZIO GORJA

Meno 33,53 miliardi di dollari in una settimana. Wall Street ha vissuto il più significativo deflusso di investimenti degli ultimi tre mesi. BARBERA, RUCCIO - PAGINE 6 E 7

Tycoon senza strategia i mercati non si fidano

SERENA SILEONI

Secondo un sondaggio della Bank of America nell'ultimo mese c'è stata una variazione di 40 punti percentuali nell'investimento azionario statunitense. - PAGINA 71

IL CALCIO

Juve senza identità Motta esonerato Tocca a Tudor salvare la stagione

BALICE, BUCCHERI



Idee forti, ma un po' troppo: via Motta, tocca a Tudor. La Juve finisce gambe all'aria sotto i colpi dell'Atalanta e la società riflette. - PAGINE 26 E 27

L'ANALISI

La guerra di Donald alla democrazia Usa

ALAN FRIEDMAN

Donald Trump sta facendo guerra alla democrazia americana, ma in maniera così insidiosa che la maggioranza degli americani non se ne sta rendendo conto o, quanto meno, non capisce davvero quello che sta accadendo. Peggio ancora: la maggioranza degli americani può non interessarsi proprio, anche quando comprende che le azioni di Trump rappresentano una scivolata nell'autocrazia. Stato di diritto, università indipendenti, leadership di grandi aziende e stampa libera: si sono piegate tutte alla volontà di Trump. I metodi sono diversi: minacce legali, sanzioni finanziarie, intimidazione politica. Il risultato, comunque, è sempre lo stesso: una a una, le istituzioni americane più potenti stanno cedendo alle pressioni esercitate da Trump.

Il mondo giudiziario ha già assistito a una delle capitolazioni più sconcertanti nella storia moderna. Lo studio legale d'élite Paul, Weiss - un colosso del settore, con un fatturato annuo superiore ai due miliardi di dollari e una lunga e documentata storia di supporto alle cause democratiche - è stato costretto a sottomettersi.

CONTINUA A PAGINA 7

FRANCESCO DIMESSO DAL GEMELLI: HO SPERIMENTATO LA PAZIENZA DI DIO

Il Papa ritrovato

DOMENICO AGASSO



I rischi di una Chiesa afona

FRANCO GARELLI

LA TURCHIA

La piazza di Imamoğlu "Sfidiamo Erdogan"

FLAVIA AMABILE



«Basta! Enough! Yeter!» Le pro-mo del cellulare mentre Ekin, 38 anni, impiegata in un'azienda di trasporti, cerca la parola adatta per spiegare perché da mercoledì, ogni sera dopo il tramonto, raggiunge il parco Saracane e si unisce a migliaia di altre persone che vengono manganelate, sfollate con i potenti getti degli idranti, arrestate. E però continuano a protestare. «Non ne possiamo più di Erdogan e della sua dittatura», aggiunge. È stata una lunga domenica a Istanbul, una domenica che avrebbe dovuto essere molto diversa, con le primarie che avrebbero dovuto incoronare ufficialmente Ekrem Imamoğlu candidato alla presidenza del più grande partito di opposizione, il Partito Popolare Repubblicano. Ma Imamoğlu è stato arrestato mercoledì scorso e ieri è stato sospeso dal suo incarico e trasferito nel carcere di massima sicurezza di Marmara. - PAGINA 13

IL PUNTO

Missione Champions Igor si gioca il futuro

ANTONIO BARILLA

Una decisione inevitabile. Ponderata, perfino dolorosa, estranea al malcostume antico del tecnico capro espiatorio. Thiago Motta, più dei traguardi falliti e degli ultimi risultati, paga l'integralismo e lo scollamento con la squadra, fattori che non lasciavano immaginare più una reazione e mettevano, di conseguenza, a repentaglio la zona Champions. - PAGINA 27

NATIONS LEAGUE

Italia, troppo tardi Passa la Germania

GIANLUCA ODDENINO

Gli azzurri perdono la faccia dentro al primo tempo di Dortmund, la recuperano nella seconda parte, ma dall'agenda del ct viene cancellato l'appuntamento con la Final Four di Nations League sotto la Mole dal prossimo 4 all'8 giugno per colpa della sconfitta a Milano. - PAGINA 28

L'INTERVISTA

Piantedosi: "Così in Albania cambia il centro migranti"

FEDERICO CAPURSO

Per la prima volta, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi conferma l'ipotesi di imprimere una virata sull'utilizzo dei centri albanesi di Gjader e Shengjin, rimasti vuoti. «Potrebbero avere un ruolo per rafforzare il sistema per rimpatriare i migranti irregolari che non hanno diritto a rimanere in Italia». - PAGINA 11



IL CASO

Politica estera ridotta a hobby Meloni adesso stoppi Salvini

MARCELLO SORGI

Del dilettantismo più di un membro del governo si fa vanto, per distinguersi, sono parole loro, da predecessori stimati anche sul piano internazionale che non hanno certo conseguito risultati migliori dei loro. Eppure la competenza nel campo in cui si opera non è un disvalore. DEL VECCHIO, DIMATTEO - PAGINA 10



Book advertisement for 'LA CASA DELL'ATTESA' by Fabio Geda, listing dates and locations for readings in Torino, Padova, Bari, and Milano.



MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Vale infinite per quanto è più un buon 100 anni di gestione etica.

LA DINASTIA DEL VINO
Scommessa Usa e tentazione francese per Albiera Antinori



di ISIDORO TROVATO 13

CORRIERE E BOCCONI
Domani riparte Pact4Future: tre giorni di eventi

a cura di F. GAMBARINI I-XII

PREVIDENZA
Andare in pensione con il 100 per cento? Si può, ecco come

di ANDREA CARBONE 36

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Vale infinite per quanto è più un buon 100 anni di gestione etica.

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia

LUNEDÌ
24.03.2025
ANNO XXIX - N. 11

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

COLPITE 44MILA AZIENDE ITALIANE
MA TUTTO IL SISTEMA SOFFRIRÀ

**L'INCERTEZZA
FIGLIA DEI DAZI
LA TASSA DANNOSA
DUE VOLTE**

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Si fa presto a dire dazi. Nei prossimi giorni conosceremo l'entità e la vastità dei provvedimenti americani contro le esportazioni dei Paesi europei. La data fatidica, nella quale dovrebbero cominciare a essere applicati, aggiungendosi a quelli su acciaio e alluminio, è il 2 aprile. L'Unione europea aspetterà almeno quindici giorni. Poi varerà le sue contromosse. Prima di comprendere quali potranno essere le conseguenze degli aggravati tariffari — soprattutto per l'Italia, i settori più colpiti, le aziende maggiormente esposte — forse non è inutile metterci nei panni di chi le deve decidere. Non è facile scegliere chi colpire. Non è solo una questione di flussi e di disavanzi. Il segretario al Tesoro, Scott Bessent, nell'annunciarci ha probabilmente accentuato la suspense proprio per dissimulare tutte le difficoltà di un passo grave e storico. Un interessante working paper della Banca dei Regolamenti internazionali (ne ha dato conto Vittorio Carlini su *Il Sole 24 Ore*), realizzato su un campione di 5 mila settori di 47 Stati con dati del 2023, ha stimato il danno potenziale al 12% del commercio mondiale. L'Istituto di Basilea ha poi cercato, con una certa fatica, di dividere il mondo tra amici e nemici, vicini e lontani, nella presunzione che vengano colpiti dalla Casa Bianca in maniera differente.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Francesca Basso, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Daniela Polizzi, Stefano Righi, Guido Santevecchi, Danilo Taino 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17**



Luca Barilla
BARILLA

«Investiti 600 milioni in 3 anni, imprese di famiglia decisive per lo sviluppo. Primi passi della quinta generazione»

di ALESSANDRA PUATO 10

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il nuovo studentato di **CampusX**, vicino all'innovativo quartiere milanese "MIND", con 928 camere corredate da aule studio e spazi comuni, ha scelto **Mitsubishi Electric** con la sua tecnologia idronica "packaged" **HVRF** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria. Il progetto di CampusX si avvale di questa tecnologia innovativa e unica sul mercato a basso impatto ambientale.

CX Milan | NoM
(Novate Milanese - Milano)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



Assoporti e Assologistica, MoU con Dip. Commercio e Trasporto Florida

24 marzo 2025 - **Assoporti** e Assologistica hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa (MOU), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida. Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche. Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal Governatore della Florida, Ron De Santis. Con **Assoporti** in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo.

Assoporti e Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i nostri partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. "Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà

condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico - ha dichiarato il Presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - nel corso della nostra missione in Florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo". A margine della sottoscrizione, il Presidente di **Assoporti** ha sottolineato "Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la portualità che per la logistica e oggi avviamo quest'attività. In occasione della Fiera Seatrade Cruise Global di Miami avremo occasione di lanciare le attività del gruppo di lavoro già programmato iniziando con lo scambio di buone pratiche. Naturalmente, l'intesa può essere integrata con altre adesioni di settore".



03/24/2025 00:12

24 marzo 2025 - Assoporti e Assologistica hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa (MOU), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida. Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche. Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal Governatore della Florida, Ron De Santis. Con Assoporti in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo. Assoporti e Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i nostri partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico - ha dichiarato il Presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - nel corso della nostra missione in Florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo". A margine della sottoscrizione, il Presidente di Assoporti ha sottolineato "Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la

Ship Mag

Trieste

Trieste: il top manager Pamukçu lascia Dfds e fonda una nuova compagnia: Turkroro

L'ormai ex vicepresidente della società danese (vendite, marketing e sviluppo strategico), era anche nel cda di Samer Seaports & Terminals, che gestisce il terminal ro-ro triestino di Dfds **Trieste** - L'autostrada del mare fra la Turchia e **Trieste** è in ebollizione. Dopo la comparsa di Grimaldi sulla tratta monopolizzata da Dfds fino al settembre scorso, un altro tassello sembra in procinto di aggiungersi al mosaico dei collegamenti ro-ro che valgono il 70% dell'import-export turco con l'Europa. Fuat Pamukçu ha annunciato nei giorni scorsi su LinkedIn di aver deciso di lasciare Dfds, dove dal 2018 ricopriva il ruolo di vicepresidente con responsabilità su vendite, marketing e sviluppo strategico, oltre a essere membro del cda di Samer Seaports & Terminals, che gestisce il terminal ro-ro triestino di Dfds. Pamukçu scrive di aver fondato una nuova compagnia marittima chiamata Turkroro, ma l'iniziativa non è ancora stata presentata al pubblico. Il passo è un ulteriore segnale dei rapporti difficili fra la compagnia danese dei traghetti e il mondo della logistica turco. Quello di Pamukçu non è infatti un nome qualsiasi. Fino al 2018 il manager aveva lavorato per la turca Un Ro-Ro, la cui acquisizione ha significato per Dfds l'ingresso in pompa magna sull'autostrada del mare, dove il vettore turco deteneva la quota preponderante dei traffici con 12 traghetti ceduti poi ai danesi. Pamukçu ha inoltre partecipato all'operazione che ha visto Dfds rilevare la società turca dell'autotrasporto Ekol, ma ora a quanto pare le strade divergeranno. Pamukçu spiega di aver lavorato oltre 17 anni per Un Ro-Ro e Dfds. Il post ricorda il ruolo avuto nella vendita di Un ro-Ro al fondo Kkr nel 2007, "il più grande investimento di fondi di private equity nella storia turca fino a quella data, con un investimento di 910 milioni di euro". Dopo il passaggio ad Actera Group and Esas Holding nel 2015, è arrivata nel 2018 la cessione a Dfds, per 950 milioni di euro: operazioni che hanno visto sempre il coinvolgimento di Pamukçu. Lì "è iniziata la mia avventura professionale in Dfds, una delle principali aziende di spedizione e logistica in Europa. Vorrei esprimere i miei ringraziamenti e la mia gratitudine a tutti i miei manager e compagni di squadra, ma soprattutto a Niels Smedegard, Torben Carlsen, Peder Gellert Pedersen, Mathieu Girardin e Lars Hoffmann ". Ora comincia un nuovo corso: "Un nuovo viaggio sta iniziando per me. Continuerò la mia vita lavorativa nel settore marittimo e logistico internazionale. Con il marchio Turkroro, i cui dettagli annuncerò entro marzo, continuerò a lavorare per la crescita economica della Turchia, l'aumento del commercio estero e lo sviluppo del nostro settore logistico". Di qualche giorno dopo la scelta di diffondere via social l'annuncio di Grimaldi sulla partenza della terza nave ro-ro sull'autostrada del mare: si tratta della Eco Salerno, che si aggiungerà a Eco Malta ed Eco Mediterranea sulla linea **Trieste**-Patrasso-Ambarli-Gemport. C'è a questo punto da chiedersi quale sarà il ruolo di



L'ormai ex vicepresidente della società danese (vendite, marketing e sviluppo strategico), era anche nel cda di Samer Seaports & Terminals, che gestisce il terminal ro-ro triestino di Dfds Trieste - L'autostrada del mare fra la Turchia e Trieste è in ebollizione. Dopo la comparsa di Grimaldi sulla tratta monopolizzata da Dfds fino al settembre scorso, un altro tassello sembra in procinto di aggiungersi al mosaico dei collegamenti ro-ro che valgono il 70% dell'import-export turco con l'Europa. Fuat Pamukçu ha annunciato nei giorni scorsi su LinkedIn di aver deciso di lasciare Dfds, dove dal 2018 ricopriva il ruolo di vicepresidente con responsabilità su vendite, marketing e sviluppo strategico, oltre a essere membro del cda di Samer Seaports & Terminals, che gestisce il terminal ro-ro triestino di Dfds. Pamukçu scrive di aver fondato una nuova compagnia marittima chiamata Turkroro, ma l'iniziativa non è ancora stata presentata al pubblico. Il passo è un ulteriore segnale dei rapporti difficili fra la compagnia danese dei traghetti e il mondo della logistica turco. Quello di Pamukçu non è infatti un nome qualsiasi. Fino al 2018 il manager aveva lavorato per la turca Un Ro-Ro, la cui acquisizione ha significato per Dfds l'ingresso in pompa magna sull'autostrada del mare, dove il vettore turco deteneva la quota preponderante dei traffici con 12 traghetti ceduti poi ai danesi. Pamukçu ha inoltre partecipato all'operazione che ha visto Dfds rilevare la società turca dell'autotrasporto Ekol, ma ora a quanto pare le strade divergeranno. Pamukçu spiega di aver lavorato oltre 17 anni per Un Ro-Ro e Dfds. Il post ricorda il ruolo avuto nella vendita di Un ro-Ro al fondo Kkr nel 2007, "il più grande investimento di fondi di private equity nella storia turca fino a quella data, con un investimento di 910 milioni di euro". Dopo il passaggio ad Actera Group and Esas Holding nel 2015, è arrivata nel 2018 la cessione a Dfds, per 950 milioni di euro: operazioni che hanno visto sempre il coinvolgimento di Pamukçu. Lì "è iniziata la mia avventura

Ship Mag

Trieste

Pamukçu e della nuova società Turkroro nel riassetto in atto delle tratte fra la Turchia e Trieste.

Shipping Italy

Venezia

Con l'approdo di Viking Star a Fusina ha preso avvia la stagione delle crociere a Venezia

Porti Nel 2025 stimato un incremento a 644.000 passeggeri movimentati e 514 scali previsti con 25 compagnie oceaniche che scaleranno in Laguna con 50 navi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Ha preso ufficialmente il via la stagione crocieristica 2025 di **Venezia** con l'arrivo, presso il terminal di Fusina, della Viking Star, nave del segmento luxury che opera in modalità home port e movimentata circa 1.800 passeggeri, di cui circa la metà sono sbarcati a **Venezia**, mentre i restanti sono saliti a bordo per iniziare il loro viaggio. La nave, proveniente da Koper in Slovenia e destinata a fare scalo in Laguna alternandosi tra **Venezia** e Chioggia fino a settembre, lascerà il terminal gestito da **Venezia** Terminal Passeggeri (VTP) nel pomeriggio di domenica offrendo così ai passeggeri l'opportunità di visitare la città lagunare e i suoi dintorni. La stagione crocieristica negli scali di **Venezia** e Chioggia che si è appena aperta vede un incremento stimato a 644.000 passeggeri movimentati annualmente, in crescita rispetto ai 634.000 registrati nel 2024, e 514 scali previsti (492 lo scorso anno). Le compagnie crocieristiche oceaniche che scaleranno in Laguna, passeranno da 21 a 25, e le navi posizionate toccheranno le 50 unità, erano 45 lo scorso anno, di cui 4 per la prima volta a **Venezia**. Confermati inoltre i numeri relativi alle crociere in modalità "Home Port" che, anche quest'anno, supereranno il 95% del totale. Da sottolineare inoltre come il solo segmento delle navi di alta gamma farà registrare un incremento degli scali pari al +16% rispetto alla precedente stagione.

Shipping Italy

Con l'approdo di Viking Star a Fusina ha preso avvia la stagione delle crociere a Venezia



03/23/2025 18:26 Nicola Capuzzo

Porti Nel 2025 stimato un incremento a 644.000 passeggeri movimentati e 514 scali previsti con 25 compagnie oceaniche che scaleranno in Laguna con 50 navi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Ha preso ufficialmente il via la stagione crocieristica 2025 di Venezia con l'arrivo, presso il terminal di Fusina, della Viking Star, nave del segmento luxury che opera in modalità home port e movimentata circa 1.800 passeggeri, di cui circa la metà sono sbarcati a Venezia, mentre i restanti sono saliti a bordo per iniziare il loro viaggio. La nave, proveniente da Koper in Slovenia e destinata a fare scalo in Laguna alternandosi tra Venezia e Chioggia fino a settembre, lascerà il terminal gestito da Venezia Terminal Passeggeri (VTP) nel pomeriggio di domenica offrendo così ai passeggeri l'opportunità di visitare la città lagunare e i suoi dintorni. La stagione crocieristica negli scali di Venezia e Chioggia che si è appena aperta vede un incremento stimato a 644.000 passeggeri movimentati annualmente, in crescita rispetto ai 634.000 registrati nel 2024, e 514 scali previsti (492 lo scorso anno). Le compagnie crocieristiche oceaniche che scaleranno in Laguna, passeranno da 21 a 25, e le navi posizionate toccheranno le 50 unità, erano 45 lo scorso anno, di cui 4 per la prima volta a Venezia. Confermati inoltre i numeri relativi alle crociere in modalità "Home Port" che, anche quest'anno, supereranno il 95% del totale. Da sottolineare inoltre come il solo segmento delle navi di alta gamma farà registrare un incremento degli scali pari al +16% rispetto alla precedente stagione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Venezia

Rientrato in servizio con propulsione ibrida il primo vaporetto di Actv dopo il retrofit

Cantieri L'intervento è stato gestito e coordinato da team Hybrid and Electric Drive Solutions di Vulkan Italia di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Un folto gruppo composto dal personale di esercizio e di manutenzione ha affollato in questi giorni la sala del cantiere di Actv di Tronchetto, per prendere parte al corso di formazione sulla navigazione del 'nuovo' vaporetto ibrido organizzato da Vulkan Italia. Una sessione teorica dedicata all'approfondimento degli impianti dell'imbarcazione e delle nuove interfacce per la navigazione e poi a bordo per la sessione hands-on. Una nota ricostruisce il lavoro portato a termine spiegando che "all'esterno tutto pare uguale, gli anni sulla carena molti, milioni i passeggeri accolti e trasportati nei suoi 42 anni di onorato servizio. L'ultimo capitolo della sua carriera, però, non è ancora stato scritto, è solo l'inizio di un nuovo, affascinante viaggio, grazie a un cuore pulsante tutto nuovo". Ingegneri e tecnici del team Hybrid and Electric Drive Solutions di Vulkan Italia sono gli artefici della trasformazione del vaporetto di Actv e della sua conversione alla propulsione ibrida. "Siamo fieri di questo traguardo, frutto di una progettazione condivisa con Actv e focalizzata su obiettivi quali il miglioramento delle prestazioni, dell'efficienza e della riduzione delle emissioni inquinanti, finalità principale del progetto pluriennale di rinnovamento della flotta" dice Andrea Vianello, head of project management del team Hybrid and Electric Drive Solutions di Vulkan Italia, che ha partecipato, come formatore, alla sessione di training presso Actv. "È stata una sfida impegnativa, ambiziosa e stimolante che ha visto Vulkan Italia in qualità di Epc, responsabile della progettazione e del coordinamento delle attività, oltre che della loro realizzazione, in una collaborazione sinergica con partner selezionati". Questo progetto di retrofit a propulsione ibrida è anche il risultato di una volontà precisa di vedere applicati i principi dell'economia circolare: tutti gli apparati e i componenti funzionanti e funzionali del vaporetto sono stati conservati, revisionati e adattati al nuovo sistema propulsivo ibrido seriale che tutela l'ecosistema lagunare. Il fornitore spiega inoltre che è stata testata a banco prova l'intera propulsione ibrida per circa un mese, prima di cominciare le operazioni di installazione a bordo: "Questa verifica ha contribuito a confermare l'abbattimento delle emissioni di gas inquinanti di oltre il 28% rispetto ad un sistema diesel tradizionale, un successo che va ben oltre gli obiettivi che erano stati fissati da Actv agli albori di questo progetto". In cantiere negli ultimi mesi i tecnici e maestranze si sono occupate delle attività di montaggio, commissioning e di messa a punto dell'imbarcazione. "È stata un'attività estremamente complessa di retrofit e adattamento a una progettualità pregressa, a spazi e volumi già definiti di un vaporetto esistente" afferma Gianluca Sartori, site and commissioning manager del Team Hybrid and Electric Drive Solutions di Vulkan Italia. Che poi aggiunge: "Questi mesi



Cantieri L'intervento è stato gestito e coordinato da team Hybrid and Electric Drive Solutions di Vulkan Italia di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Un folto gruppo composto dal personale di esercizio e di manutenzione ha affollato in questi giorni la sala del cantiere di Actv di Tronchetto, per prendere parte al corso di formazione sulla navigazione del 'nuovo' vaporetto ibrido organizzato da Vulkan Italia. Una sessione teorica dedicata all'approfondimento degli impianti dell'imbarcazione e delle nuove interfacce per la navigazione e poi a bordo per la sessione hands-on. Una nota ricostruisce il lavoro portato a termine spiegando che "all'esterno tutto pare uguale, gli anni sulla carena molti, milioni i passeggeri accolti e trasportati nei suoi 42 anni di onorato servizio. L'ultimo capitolo della sua carriera, però, non è ancora stato scritto, è solo l'inizio di un nuovo, affascinante viaggio, grazie a un cuore pulsante tutto nuovo". Ingegneri e tecnici del team Hybrid and Electric Drive Solutions di Vulkan Italia sono gli artefici della trasformazione del vaporetto di Actv e della sua conversione alla propulsione ibrida. "Siamo fieri di questo traguardo, frutto di una progettazione condivisa con Actv e focalizzata su obiettivi quali il miglioramento delle prestazioni, dell'efficienza e della riduzione delle emissioni inquinanti, finalità principale del progetto pluriennale di rinnovamento della flotta" dice Andrea Vianello, head of project management del team Hybrid and Electric Drive Solutions di Vulkan Italia, che ha partecipato, come formatore, alla sessione di training presso Actv. "È stata una sfida impegnativa, ambiziosa e stimolante che ha visto Vulkan Italia in qualità di Epc, responsabile della progettazione e del coordinamento delle attività, oltre che della loro realizzazione, in una collaborazione sinergica con partner selezionati". Questo progetto di retrofit a propulsione ibrida è anche il risultato di una volontà precisa di vedere applicati i principi dell'economia circolare: tutti gli apparati e i componenti funzionanti e funzionali del vaporetto

Shipping Italy

Venezia

finali sono stati investiti, in accordo e insieme ad Actv, per rendere alla città il Vaporetto pienamente operativo, affidabile e ottimizzato, dopo una campagna serrata e minuziosa di test e messa a punto. Affrontare un retrofit di questo tipo presenta sfide significative rispetto al progetto di una nuova costruzione. Averle superate con successo eleva ulteriormente la nostra competenza come system integrator, portandola a un livello superiore.' "La rivoluzione ibrida in laguna di Venezia riparte dal nuovo piano investimenti varato da Avm e Comune di Venezia circa due anni fa" ha commentato il direttore operativo manutenzione navale Actv, l'ing. Salvatore Savarese. "Due le sfide da affrontare: la costruzione di nuove unità dopo più di 20 anni di stop e il refitting di quelli esistenti, con una motorizzazione ibrida diesel elettrico che consentirà di ridurre l'impatto ambientale in Canal Grande, in Canale della Giudecca e in Bacino di San Marco. Ringrazio VULKAN Italia, insieme a tutti i partner che hanno collaborato in questa importante sfida" ha concluso.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Esercitazioni di soccorso nel Porto di Genova

Navi La Guardia Costiera insieme a tre compagnie di traghetti hanno testato l'efficacia dei sistemi di evacuazione rapida rafforzando la loro collaborazione di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si sono concluse nelle scorse settimane 5 esercitazioni coordinate tra la Guardia costiera di **Genova** e le principali compagnie di traghetti che scalano il **porto**: Compagnia italiana di navigazione, Grandi Navi Veloci e Moby Lines. Le esercitazioni, informa la Direzione Marittima della Liguria, avevano lo scopo di migliorare la cooperazione tra gli equipaggi delle navi e delle motovedette deputate al soccorso, l'addestramento degli stessi nonché la sperimentazione di nuovi equipaggiamenti e procedure operative. In particolare, l'attenzione si è concentrata sull'utilizzo degli specifici dispositivi di evacuazione rapida ed abbandono nave sviluppati per i traghetti. Tali mezzi, costituiti da scivoli o tubi gonfiabili che si dispiegano rapidamente lungo la fiancata della nave, permettono ai passeggeri, in caso di grave emergenza, di abbandonare celermente la nave e trovare rifugio nelle zattere di salvataggio. L'utilizzo dei dispositivi prevede, secondo le normative internazionali, uno specifico addestramento per il personale marittimo. Infatti, i membri dell'equipaggio deputati al loro azionamento ed utilizzo debbono partecipare alla loro apertura con cadenza almeno triennale. Inoltre la nave ogni sei anni deve procedere al dispiegamento del 50% dei dispositivi installati a bordo secondo un calendario approvato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia costiera e sotto la supervisione del personale militare ispettivo specializzato in Sicurezza della navigazione. Prima di procedere alle esercitazioni pratiche, sono state scambiate tra i responsabili delle compagnie coinvolte e la Guardia costiera le informazioni sulle caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati al fine di stabilire una cornice di sicurezza adeguata per lo svolgimento delle operazioni. Successivamente, nel corso delle esercitazioni sono stati testati, oltre all'efficacia delle comunicazioni, le operazioni di

Navi La Guardia Costiera insieme a tre compagnie di traghetti hanno testato l'efficacia dei sistemi di evacuazione rapida rafforzando la loro collaborazione di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si sono concluse nelle scorse settimane 5 esercitazioni coordinate tra la Guardia costiera di Genova e le principali compagnie di traghetti che scalano il porto: Compagnia italiana di navigazione, Grandi Navi Veloci e Moby Lines. Le esercitazioni, informa la Direzione Marittima della Liguria, avevano lo scopo di migliorare la cooperazione tra gli equipaggi delle navi e delle motovedette deputate al soccorso, l'addestramento degli stessi nonché la sperimentazione di nuovi equipaggiamenti e procedure operative. In particolare, l'attenzione si è concentrata sull'utilizzo degli specifici dispositivi di evacuazione rapida ed abbandono nave sviluppati per i traghetti. Tali mezzi, costituiti da scivoli o tubi gonfiabili che si dispiegano rapidamente lungo la fiancata della nave, permettono ai passeggeri, in caso di grave emergenza, di abbandonare celermente la nave e trovare rifugio nelle zattere di salvataggio. L'utilizzo dei dispositivi prevede, secondo le normative internazionali, uno specifico addestramento per il personale marittimo. Infatti, i membri dell'equipaggio deputati al loro azionamento ed utilizzo debbono partecipare alla loro apertura con cadenza almeno triennale. Inoltre la nave ogni sei anni deve procedere al dispiegamento del 50% dei dispositivi installati a bordo secondo un calendario approvato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e sotto la supervisione del personale militare ispettivo specializzato in Sicurezza della navigazione. Prima di procedere alle esercitazioni pratiche, sono state scambiate tra i responsabili delle compagnie coinvolte e la Guardia costiera le informazioni sulle caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati al fine di stabilire una cornice di sicurezza adeguata per lo svolgimento delle operazioni. Successivamente, nel corso delle esercitazioni sono stati testati, oltre all'efficacia delle comunicazioni, le operazioni di



03/23/2025 14:47 Nicola Capuzzo

Shipping Italy

Genova, Voltri

Direttore marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova.

Shipping Italy

Ravenna

Al via il Progetto 5G nel porto di Ravenna

Porti La Mobile Private Network 5G coprirà l'intera area portuale garantendo connettività ultra-veloce, comunicazioni istantanee e massima sicurezza nella gestione dei dati di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Ravenna informa dell'avvio del Progetto Port Ravenna 5G, l'iniziativa, che trasformerà l'operatività e l'efficienza dello scalo attraverso una rete privata 5G dedicata, è stata presentata nei giorni scorsi a Verona, in occasione di Let Expo. L'Autorità Portuale di Ravenna, nel quadro dell'ampio programma di digitalizzazione che sta attuando per rendere il porto più competitivo, sicuro e sostenibile sta infatti procedendo nella realizzazione della Mobile Private Network 5G, una rete che coprirà l'intera area portuale, garantendo connettività ultra-veloce, comunicazioni istantanee e massima sicurezza nella gestione dei dati. Grazie a questa tecnologia, spiega l'ente, sarà possibile ottimizzare il traffico delle merci, ridurre i tempi di attesa delle navi e migliorare il coordinamento tra tutti gli attori del porto. Inoltre, il 5G abiliterà soluzioni avanzate come il monitoraggio intelligente tramite telecamere e altri dispositivi, la realtà aumentata per la manutenzione, l'uso di veicoli a guida autonoma e l'intelligenza artificiale per la gestione dei flussi logistici. L'Autorità Portuale sta anche sviluppando e implementando nuove funzionalità sul Port Community System e ha attivato il sistema di gestione ferroviaria Rail Management Platform, per ottimizzare i collegamenti intermodali. Fanno parte della strategia digitale dell'ente anche l'attivazione dei varchi virtuali - prevista entro autunno - che renderà più efficienti i controlli degli accessi, e il Digital Twin, una replica digitale del porto che consentirà simulazioni avanzate e una pianificazione più efficace delle attività. I vantaggi di questa rivoluzione digitale si avranno nella maggiore efficienza operativa, nella riduzione dell'impatto ambientale e soprattutto nella sicurezza informatica rafforzata, in linea con le nuove normative europee in tema di Cybersecurity.



Porti La Mobile Private Network 5G coprirà l'intera area portuale garantendo connettività ultra-veloce, comunicazioni istantanee e massima sicurezza nella gestione dei dati di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Ravenna informa dell'avvio del Progetto Port Ravenna 5G, l'iniziativa, che trasformerà l'operatività e l'efficienza dello scalo attraverso una rete privata 5G dedicata, è stata presentata nei giorni scorsi a Verona, in occasione di Let Expo. L'Autorità Portuale di Ravenna, nel quadro dell'ampio programma di digitalizzazione che sta attuando per rendere il porto più competitivo, sicuro e sostenibile sta infatti procedendo nella realizzazione della Mobile Private Network 5G, una rete che coprirà l'intera area portuale, garantendo connettività ultra-veloce, comunicazioni istantanee e massima sicurezza nella gestione dei dati. Grazie a questa tecnologia, spiega l'ente, sarà possibile ottimizzare il traffico delle merci, ridurre i tempi di attesa delle navi e migliorare il coordinamento tra tutti gli attori del porto. Inoltre, il 5G abiliterà soluzioni avanzate come il monitoraggio intelligente tramite telecamere e altri dispositivi, la realtà aumentata per la manutenzione, l'uso di veicoli a guida autonoma e l'intelligenza artificiale per la gestione dei flussi logistici. L'Autorità Portuale sta anche sviluppando e implementando nuove funzionalità sul Port Community System e ha attivato il sistema di gestione ferroviaria Rail Management Platform, per ottimizzare i collegamenti intermodali. Fanno parte della strategia digitale dell'ente anche l'attivazione dei varchi virtuali - prevista entro autunno - che renderà più efficienti i controlli degli accessi, e il Digital Twin, una replica digitale del porto che consentirà simulazioni avanzate e una pianificazione più efficace delle attività. I vantaggi di questa rivoluzione digitale si avranno nella maggiore efficienza operativa, nella riduzione dell'impatto ambientale e soprattutto nella sicurezza informatica rafforzata, in linea con le nuove normative europee in tema di Cybersecurity. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI

Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Incaglio all'isola d'Elba di una nave oceanografica (VIDEO)

Navi L'incidente ha determinato un ingresso d'acqua nello scafo che ha danneggiato una parte dei motori provocando un blackout totale degli apparati di bordo di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Guardia Costiera ha reso noto che sabato 22 marzo, intorno alle ore 23:00, la nave da ricerca scientifica Fugro Mercator battente bandiera delle Bahamas e impegnata in operazioni di monitoraggio dei fondali marini, si è incagliata sulla scogliera del promontorio dell'Enfola, nei pressi di Portoferraio. Da una prima ricostruzione, la nave, lunga 42 metri, nel cercare riparo dal maltempo si sarebbe avvicinata troppo alla costa urtando con il basso fondale e fermandosi lungo la falesia rocciosa presente in quell'area. Secondo quanto comunicato dall'autorità marittima l'incidente ha determinato un ingresso d'acqua nello scafo, inizialmente contenuto dall'equipaggio, ma che ha successivamente danneggiato una parte dei motori, provocando un blackout totale degli apparati di bordo. Nella nottata, sotto il coordinamento della Direzione marittima di **Livorno**, è intervenuta la motovedetta CP 805 della Capitaneria di porto di Portoferraio che ha tratto in salvo i membri dell'equipaggio e il personale tecnico-scientifico, 11 persone in tutto di differenti nazionalità, attualmente in buone condizioni di salute. Le operazioni di trasbordo sono state rese difficoltose a causa del blackout che ha interessato la nave, della vicinanza agli scogli e della risacca presente in zona. Le cause dell'incidente non sono ancora note: le investigazioni della Guardia Costiera appureranno se la nave sia arrivata in prossimità della costa a causa del forte vento presente nella giornata di ieri oppure se abbia avuto problemi tecnici agli organi di propulsione. Durante un incontro operativo tenutosi questa mattina presso la Capitaneria di porto di Portoferraio, la società armatrice è stata diffidata, per ragioni di tutela ambientale, alla rimozione della nave e sono stati esaminati gli aspetti di dettaglio delle attività volte al successivo recupero della stessa. Sono attualmente in atto, a cura di una società specializzata nel settore, i sopralluoghi subacquei preliminari finalizzati alla redazione di un piano operativo per la rimozione dell'unità. Dai monitoraggi con mezzi aeronavali della Guardia Costiera non si registrano inquinamenti marini dovuti a sversamenti di combustibile.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Navi L'incidente ha determinato un ingresso d'acqua nello scafo che ha danneggiato una parte dei motori provocando un blackout totale degli apparati di bordo di REDAZIONE SHIPPING ITALY La Guardia Costiera ha reso noto che sabato 22 marzo, intorno alle ore 23:00, la nave da ricerca scientifica Fugro Mercator battente bandiera delle Bahamas e impegnata in operazioni di monitoraggio dei fondali marini, si è incagliata sulla scogliera del promontorio dell'Enfola, nei pressi di Portoferraio. Da una prima ricostruzione, la nave, lunga 42 metri, nel cercare riparo dal maltempo si sarebbe avvicinata troppo alla costa urtando con il basso fondale e fermandosi lungo la falesia rocciosa presente in quell'area. Secondo quanto comunicato dall'autorità marittima l'incidente ha determinato un ingresso d'acqua nello scafo, inizialmente contenuto dall'equipaggio, ma che ha successivamente danneggiato una parte dei motori, provocando un blackout totale degli apparati di bordo. Nella nottata, sotto il coordinamento della Direzione marittima di Livorno, è intervenuta la motovedetta CP 805 della Capitaneria di porto di Portoferraio che ha tratto in salvo i membri dell'equipaggio e il personale tecnico-scientifico, 11 persone in tutto di differenti nazionalità, attualmente in buone condizioni di salute. Le operazioni di trasbordo sono state rese difficoltose a causa del blackout che ha interessato la nave, della vicinanza agli scogli e della risacca presente in zona. Le cause dell'incidente non sono ancora note: le investigazioni della Guardia Costiera appureranno se la nave sia arrivata in prossimità della costa a causa del forte vento presente nella giornata di ieri oppure se abbia avuto problemi tecnici agli organi di propulsione. Durante un incontro operativo tenutosi questa mattina presso la Capitaneria di porto di Portoferraio, la società armatrice è stata diffidata, per ragioni di tutela ambientale, alla rimozione della nave e sono stati esaminati gli aspetti di dettaglio delle attività volte al successivo recupero della stessa. Sono attualmente in atto, a cura di una società specializzata nel settore, i sopralluoghi subacquei preliminari finalizzati alla redazione di un piano operativo per la rimozione dell'unità. Dai monitoraggi con mezzi aeronavali della Guardia Costiera non si registrano inquinamenti marini dovuti a sversamenti di combustibile.

Innovazione, competitività, transizione ecologica: la Calabria baricentro dell'Euro-Mediterraneo

Il ruolo strategico della regione nel Programma Interreg Next Med 2021-2027 che punta a uno sviluppo e a una cooperazione sostenibile nell'area CATANZARO L'area del **Porto** di **Gioia Tauro** con il suo già consolidato ruolo di infrastruttura strategica sul piano del transshipment e delle relazioni commerciali e un potenziale futuro ruolo da hub energetico. Ma non solo il **Porto** di **Gioia Tauro**. Nello scacchiere del Mediterraneo e dell'Euro-Mediterraneo la Calabria ha una centralità che può essere una formidabile leva di sviluppo, anche sotto il profilo dell'innovazione, della competitività, della transizione ecologica e non solo. Una centralità che la Calabria può avere anche nell'ambito del Programma Interreg Next Med 2021-2027, che sotto l'egida della Commissione Europea e le solco delle politiche di coesione «mira a promuovere uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo nell'area del Mediterraneo, sostenendo una cooperazione equilibrata e duratura e una governance multilivello». (Smarter Mediterranean) per rafforzare la ricerca, l'innovazione e la competitività delle Pmi e sostenere l'adozione di tecnologie avanzate e la creazione di posti di lavoro. 2 Un Mediterraneo più verde (Greener Mediterranean): Migliorare l'efficienza energetica e l'adattamento ai cambiamenti climatici e favorire la gestione sostenibile delle risorse idriche e la transizione verso l'economia circolare. 3 Un Mediterraneo più sociale e inclusivo : rafforzare l'accesso a servizi di qualità nell'istruzione, nella formazione e nella sanità e promuovere la resilienza delle comunità locali e dei sistemi sanitari. 4 Una migliore governance della cooperazione nel Mediterraneo : sviluppare modelli di governance inclusivi e transfrontalieri e potenziare il ruolo della società civile e delle istituzioni locali nelle politiche regionali».



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Città Metropolitana di Messina: Massimo Rizzo nominato componente del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

La Città Metropolitana di Messina vuole essere sempre più protagonista del rilancio economico di Messina e dell'intera area dello Stretto, mettendo a disposizione professionalità e sinergie necessarie al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo. In quest'ottica, il Sindaco Metropolitan Federico Basile ha incaricato Massimo Rizzo quale componente del Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, in rappresentanza di Palazzo dei Leoni. Rizzo, che succede al dimissionario Davide Maimone, è un professionista con competenze amministrative, legali e gestionali che avrà il compito di contribuire alla definizione delle nuove strategie di programmazione del **sistema portuale** dello Stretto. Si tratta di una sfida importante, in una fase storica che vede il porto di Messina in forte crescita, soprattutto nel settore crocieristico. L'obiettivo è quello di dare continuità a una collaborazione tra enti che, in questi anni, ha determinato una forte implementazione delle attività dello scalo marittimo di Messina che, attualmente, lo pone al sesto posto a livello nazionale e al diciassettesimo tra gli scali mediterranei. "Le capacità, le competenze e le esperienze professionali di Massimo Rizzo - ha dichiarato il Sindaco Metropolitan Federico Basile - costituiscono una garanzia di alta rappresentanza per Palazzo dei Leoni, in vista di un ulteriore rafforzamento del ruolo strategico del porto di Messina che, in questi anni, ha fatto registrare dati di crescita impressionanti, soprattutto nel settore turistico. Desidero ringraziare l'ing. Davide Maimone che, nell'esercizio del suo incarico all'interno del Comitato di Gestione, ha contribuito al raggiungimento di obiettivi più che lusinghieri, grazie alle sue notevoli doti professionali".



La Città Metropolitana di Messina vuole essere sempre più protagonista del rilancio economico di Messina e dell'intera area dello Stretto, mettendo a disposizione professionalità e sinergie necessarie al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo. In quest'ottica, il Sindaco Metropolitan Federico Basile ha incaricato Massimo Rizzo quale componente del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, in rappresentanza di Palazzo dei Leoni. Rizzo, che succede al dimissionario Davide Maimone, è un professionista con competenze amministrative, legali e gestionali che avrà il compito di contribuire alla definizione delle nuove strategie di programmazione del sistema portuale dello Stretto. Si tratta di una sfida importante, in una fase storica che vede il porto di Messina in forte crescita, soprattutto nel settore crocieristico. L'obiettivo è quello di dare continuità a una collaborazione tra enti che, in questi anni, ha determinato una forte implementazione delle attività dello scalo marittimo di Messina che, attualmente, lo pone al sesto posto a livello nazionale e al diciassettesimo tra gli scali mediterranei. "Le capacità, le competenze e le esperienze professionali di Massimo Rizzo - ha dichiarato il Sindaco Metropolitan Federico Basile - costituiscono una garanzia di alta rappresentanza per Palazzo dei Leoni, in vista di un ulteriore rafforzamento del ruolo strategico del porto di Messina che, in questi anni, ha fatto registrare dati di crescita impressionanti, soprattutto nel settore turistico. Desidero ringraziare l'ing. Davide Maimone che, nell'esercizio del suo incarico all'interno del Comitato di Gestione, ha contribuito al raggiungimento di obiettivi più che lusinghieri, grazie alle sue notevoli doti professionali".

Porto di Catania, FI: "Noi responsabili, seconda forza in consiglio"

CATANIA - "Con il voto sul piano regolatore del **porto** Forza Italia ha dimostrato di essere un grande partito, unito e responsabile. Siamo la seconda forza di questa maggioranza in consiglio". Lo ha dichiarato il vicepresidente del Consiglio comunale Riccardo Pellegrino, all'indomani dell'ok del Consiglio sul piano del **Porto**. "La determina - continua Pellegrino - era di importanza cruciale per la città, un lavoro certosino svolto dalla direzione Urbanistica guidata dal dottor Biagio Bisignani e dell'amministrazione tutta, sindaco Trantino e Assessore La Grega in testa. Era dovere del Consiglio tutto arrivare al traguardo". Ascoltate "parti politiche e associazioni" " Mi complimento con tutti i colleghi per aver lavorato incessantemente e con grande senso di responsabilità - prosegue -. Grazie ai colleghi di Fratelli d'Italia e di Prima l'Italia, ma anche ai colleghi di opposizione. sono state ascoltate non solo tutte le parti politiche, ma anche le associazioni di categoria e le associazioni ambientaliste". " Ognuno ha avuto modo di dire la sua e tante delle proposte e dei dubbi sono stati fatti propri e inseriti negli emendamenti presentati in dibattito - sottolinea -. Si dovrà sicuramente vigilare sul secondo step, ma non potevamo bloccare al palo una delibera che pianifica un futuro turistico e commerciale per questa città". "Siamo garanti di tutti i cittadini" "Non ho mai avuto paura di andare contro l'amministrazione quando ho ritenuto che il focus non fosse sul bene collettivo. Ma i giochetti politici non mi sono mai piaciuti: come consiglieri siamo garanti di tutti i cittadini, non degli interessi personali di qualcuno. Adesso l'obiettivo di tutti sia quello di vigilare affinché la correttezza degli appalti non vengano inficiata da infiltrazioni mafiose", conclude Pellegrino. Leggi qui tutte le notizie di **Catania**.



I dazi sono la vera scommessa di Trump, ma sarà l'America a vincerla?

Come insegna anche la storia economica europea dell'Ottocento, le barriere doganali giocano un ruolo importante anche nel favorire la nascita e la crescita di interi settori industriali: così fece il Regno di Sardegna per favorire anche la nascita della portualità moderna a **Genova**. I dazi per i paesi del Sud del mondo spesso sono molto utili. Quando però vengono alzati troppo per ragioni squisitamente politiche, ecco che a rimetterci sono in primis i consumatori. Poi tutti gli altri operatori economici. Anche se nell'ultimo decennio il commercio internazionale ha goduto di ottima salute. È quanto emerge da un report pubblicato dall'agenzia per il commercio internazionale e lo sviluppo delle Nazioni Unite (Unctad) dedicato allo sviluppo degli scambi economici su scala globale nel corso del 2024. All'inizio dell'analisi di Unctad c'è innanzitutto una premessa: nonostante i detrattori, i balzelli tariffari per le merci importate sono ancora un utilissimo strumento per le economie dei paesi in via di sviluppo. Intanto spesso costituiscono una delle poche fonti di gettito fiscale in paesi dov'è difficile utilizzare gli strumenti di fiscalità interna per ragioni di instabilità politica e pertanto sono essenziali per avere denaro in cassa per progetti di sviluppo infrastrutturale ma anche semplicemente per finanziare la spesa corrente. Come insegna anche la storia economica europea dell'Ottocento, le barriere doganali giocano un ruolo importante anche nel favorire la nascita e la crescita di interi settori industriali: così fece il Regno di Sardegna per favorire anche la nascita della portualità moderna a **Genova**. Infine, certi paesi usano le barriere come strumento negoziale per ottenere accessi privilegiati in mercati protetti in Europa o nel continente americano. Adesso però che a usare questo metodo nelle trattative commerciali è il paese più ricco e potente del mondo, i mercati avvertono l'incertezza, dovuta anche al fatto che i dazi all'ingresso da parte dei paesi importatori frenano lo sviluppo. Ad ogni modo, nonostante nel passato decennio siano naufragate grandi occasioni di ampliamento di spazi di libero scambio come il Ttip, il trattato tra Unione Europea e Stati Uniti, il volume di scambi nel corso dell'anno appena trascorso è cresciuto raggiungendo il valore record di 33 mila miliardi di dollari. In questo flusso commerciale, ben il 75% è stato senza dazi, come se si fosse raggiunto l'apice della tendenza nata nel Dopoguerra all'ombra dell'Organizzazione Mondiale del Commercio di andare verso la scomparsa o quasi dei balzelli di questo tipo. All'interno delle tabelle e dei grafici però si notano che due aree del pianeta sembrano escluse da questa crescita, che rispetto al 2023 è stata del 3,7%, pari a circa milleduecento miliardi di dollari. Ad avere però conseguenze negative su molte economie in via di sviluppo sono le barriere che frenano sui prodotti ad alto valore aggiunto come possono essere auto o prodotti agricoli. A quel punto i paesi in questione preferiscono puntare sulla vendita di sole materie



03/24/2025 01:05 Matteo Muzio

Come insegna anche la storia economica europea dell'Ottocento, le barriere doganali giocano un ruolo importante anche nel favorire la nascita e la crescita di interi settori industriali: così fece il Regno di Sardegna per favorire anche la nascita della portualità moderna a Genova. I dazi per i paesi del Sud del mondo spesso sono molto utili. Quando però vengono alzati troppo per ragioni squisitamente politiche, ecco che a rimetterci sono in primis i consumatori. Poi tutti gli altri operatori economici. Anche se nell'ultimo decennio il commercio internazionale ha goduto di ottima salute. E quanto emerge da un report pubblicato dall'agenzia per il commercio internazionale e lo sviluppo delle Nazioni Unite (Unctad) dedicato allo sviluppo degli scambi economici su scala globale nel corso del 2024. All'inizio dell'analisi di Unctad c'è innanzitutto una premessa: nonostante i detrattori, i balzelli tariffari per le merci importate sono ancora un utilissimo strumento per le economie dei paesi in via di sviluppo. Intanto spesso costituiscono una delle poche fonti di gettito fiscale in paesi dov'è difficile utilizzare gli strumenti di fiscalità interna per ragioni di instabilità politica e pertanto sono essenziali per avere denaro in cassa per progetti di sviluppo infrastrutturale ma anche semplicemente per finanziare la spesa corrente. Come insegna anche la storia economica europea dell'Ottocento, le barriere doganali giocano un ruolo importante anche nel favorire la nascita e la crescita di interi settori industriali: così fece il Regno di Sardegna per favorire anche la nascita della portualità moderna a Genova. Infine, certi paesi usano le barriere come strumento negoziale per ottenere accessi privilegiati in mercati protetti in Europa o nel continente americano. Adesso però che a usare questo metodo nelle trattative commerciali è il paese più ricco e potente del mondo, i mercati avvertono l'incertezza, dovuta anche al fatto che i dazi all'ingresso da parte dei paesi importatori frenano lo sviluppo. Ad ogni modo, nonostante nel

The Medi Telegraph

Focus

prime grezze, che però non favoriscono lo sviluppo economico sul lungo periodo. Lo squilibrio tra gli Usa e le economie sviluppate. Un altro dato colpisce ed è lo squilibrio commerciale tra gli Stati Uniti e le altre economie sviluppate: nei confronti della Cina il deficit ha toccato i meno 355 miliardi di dollari, ampliandosi di 14 miliardi nel quarto trimestre, mentre il deficit degli Stati Uniti con l'Unione europea è aumentato nello stesso periodo di 12 miliardi toccando la quota negativa di 241 miliardi di disavanzo. Altri dati che emergono è che il trend sull'uso dei dazi non ha indotto i paesi del Sud del mondo a creare uno spazio economico comune: tra l'America Latina e l'Asia meridionale le barriere commerciali sono in media del 15%. Questo scenario roseo però non deve far dimenticare il cambiamento radicale avvenuto ai vertici del governo americano. Presumibilmente, dunque, ci sarà una crescente incertezza sui mercati che può portare a una riduzione complessiva degli scambi e già i primi dati disponibili per l'anno in corso parlano di un rallentamento dei flussi di merci che potrebbero portare a conseguenze tanto negative come imprevedibili. A quel punto però non è detto che i paesi impattati dalle nuove tariffe americane non decidano di cercare di creare nuovi spazi comuni che potrebbero, ad esempio, portare a un importante avvicinamento tra Canada e Unione europea così come rilanciare le trattative per firmare un accordo complessivo tra il nostro continente e i paesi latino-americani del Mercosur. Mai come quest'anno previsioni di questo tipo sono difficili da fare, ma si può dire che i dati pubblicati da Unctad parlano di un commercio internazionale che può ancora contare su ampi spazi di libero scambio tra le nazioni.